

cooperazione ^{tra} consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXII • FEBBRAIO 2015



Cooperazione
di Consumo Trentina

**COSTA MENO:
UN IMPEGNO QUOTIDIANO,
NON UNA PROMOZIONE**

L'Associazione
cooperativa scolastica

MIONE DI RUMO

Roncegno

RIFUGIO ERTERLE

"Tempo di lupi"

**LA STORIA DI UN
(NATURALE) RITORNO**



**DIFFERENZE DI GENERE,
LINGUAGGIO E VIOLENZA**

LE PAROLE GIUSTE

Anche l'uso di un linguaggio non rispettoso
della differenza di genere può esprimere violenza.
In Trentino da qualche anno è maturata
una nuova consapevolezza del problema.
Il 14 febbraio One Billion Rising.



**TRENTINO A TEATRO. STAGIONE TEATRALE
2014-2015:** PER I POSSESSORI DI CARTA IN
COOPERAZIONE INGRESSI E ABBONAMENTI
A TARIFFA RIDOTTA O SCONTATA IN MOLTI
TEATRI IN TUTTO IL TRENTINO



**MUSEI TRENTINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE
AL:** MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS
TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE
PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENTINA,
MUSEO TRIDENTINO SCIENZE NATURALI



Assicurati una protezione adeguata in caso di infortuni.

AsSiYou

La polizza che garantisce
a te e ai tuoi cari un sostegno
economico in caso di imprevisti.

AsSiYou è il prodotto assicurativo che
le Casse Rurali Trentine hanno ideato
in collaborazione con BCC Assicurazioni
per tutelare gli intestatari di un rapporto bancario
e il loro nucleo familiare in caso di infortunio.





8

■ Mione di Rumo: l'associazione cooperativa scolastica

Dalla scuola primaria di Mione di Rumo la testimonianza, scritta dagli stessi studenti, dell'attività di un'Associazione cooperativa scolastica



18

■ Erterle, rifugio sociale

È il primo esempio di rifugio sociale in Italia. Impegna 5 cooperative sociali e crede nel valore riabilitativo del trekking. In febbraio e marzo sarà aperto nei fine settimana



21

■ Per chi suona la campana

Non esistono vie d'uscita sbrigative. "Forse, se si vuole vincere questa guerra contro il terrorismo, l'Europa si dovrà affidare a quello che ha di più forte, ovvero i suoi valori. Ribadire quello che siamo: democratici".



25

■ Anteprima bomboniere equosolidali

Dal 7 al 21 febbraio, da Mandacarù bomboniere, partecipazioni, album fotografico, lista nozze, abito da sposa...: creazioni artigianali da tutto il mondo, con materiali naturali. Nel rispetto delle persone e dell'ambiente

sommario

Cooperazione di consumo

6 **Costa Meno: non una promozione, ma un impegno quotidiano**
di Dario Guidi

8 Associazioni cooperative scolastiche
La Cooperazione, le Famiglie Cooperative e la Scuola

10 Famiglia Cooperativa Castello Tesino
Crescendo in Famiglia

11 Famiglia Cooperativa di Cavalese
Trent'anni da festeggiare insieme

12 Il progetto Sinfonia
Con la spesa la solidarietà è quotidiana

Società

15 Differenze di genere, linguaggio e violenza
Io ci sono e lo dico
a cura di Cristina Galassi

Educazione e famiglia

17 L'identità di genere femminile e maschile
Educare alle differenze di genere
a cura di Alessandra Cavallin

Fa' la cosa giusta

18 Roncegno, Rifugio Erterle
Un vero rifugio dal quale ripartire

Cooperazione sociale

20 Centro Aperto Aretè di Riva del Garda
Voglia di famiglia

Etica dello sviluppo

21 Dopo i fatti di Parigi
Per chi suona la campana
di Alberto Conci

Ambiente

22 Muse, "Tempo di lupi"
La storia di un (naturale) ritorno
di Maddalena Di Tolla Deflorian

Commercio equo

25 Dal 7 al 21 febbraio nelle Botteghe Mandacarù
Piccolo l'oggetto, grande il gesto

Cultura

26 Stagione 2014-2015
Trentino a teatro: gli spettacoli di febbraio

Tempo libero

30 CID Centro Internazionale della Danza 2015
Alla scoperta della tradizione e ritualità della danza

32 Carta In Cooperazione
Skipass e scuole sci: gli sconti per i soci

Coltivare

36 Le cipolle/seconda parte
Cipolla delle meraviglie
di Iris Fontanari

rubriche

10 **Cooperazione di consumo**
Notizie e appuntamenti

31 **Libri: le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri

39 **Mangiare e bere.**
Ricette. **Rivediamo i classici (sempre con cipolla)**

Siamo fatti per parlare

► **1 per Tutti!**

1 per Tutti!

CHIAMATE A 1 CENT VERSO TUTTI

PROMOZIONE VALIDA PER CHI PASSA A COOPVOCE
TRA IL 16 GENNAIO E IL 1° MARZO 2015.

- **1 cent al minuto verso tutti.**
- **Tariffa al secondo con scatto alla risposta di 10 cent**
- **SMS a 10 cent**



Scopri le offerte CoopVoce su
www.coopvoce.it

coop voce

Comunicare è semplice.

Per tutti i dettagli sulla promozione e sull'offerta CoopVoce consulta il materiale a punto vendita

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BORGO VALSUGANA Corso Vicenza, 4 • CALDONAZZO Via Marconi, 28 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperì, 2 • MALÈ Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • PERGINE Piazza Gavazzi, 6 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Piazzale Mimosa • ROVERETO Millenium Center - Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31 - P.zza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TIONE DI TRENTO Via F. Filzi, 16 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Big Center - P.zza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Madonna Bianca - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - P.zza Lodron, 28 • TUENNO P.zza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50

PROVINCIA DI BOLZANO: BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11



editoriale

di Giuseppe Ciaghi

ANNO XXII - FEBBRAIO 2015

Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Direttore responsabile
Giuseppe Ciaghi

Responsabile editoriale
Cristina Galassi

Per informazioni, richieste e commenti
tel. 0461 920858

lunedì-venerdì, ore 9,30-11,30

e-mail: cristina.galassi@libero.it

Comitato di redazione

Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri,
Tullio Waldner

Hanno collaborato

Alessandra Cavallin, Alberto Conci,
Maddalena Di Tollia Deflorian,
Iris Fontanari, Cristina Galassi,
Dario Guidi, Dario Pedrotti,
Franco Sandri, Nicoletta Wegher.

Editore

Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società cooperativa

Per informazioni

ufficio.soci@sait.tn.it

tel. 0461.808641

Impaginazione

Scripta sc

Stampa

a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 15-1-2015
La tiratura del numero di gennaio 2015
di "Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 118.525 copie

Tornare a dire no

La lettera di Duccio Canestrini, cui rispondiamo a pagina 6, mi ha portato a riflettere sui problemi che si incontrano nel comunicare, sulle difficoltà di esprimere il proprio pensiero in maniera adeguata, usando un linguaggio e termini appropriati così da riuscire a spiegarsi, sulla facilità di cadere in errori e sui nostri comportamenti in merito. Strumento fondamentale in questo campo sono le parole e il loro significato; che spesso è cambiato nel tempo a seconda dell'uso che ne hanno fatto persone e gruppi per raggiungere determinati scopi. In una società la parola, e con essa la libertà di dirla, documentano il suo grado di democraticità, sono strumenti irrinunciabili, fondamentali di democrazia; che è ragionamento comune, si fonda sulla circolazione delle opinioni e delle convinzioni e ne pretende il rispetto. Della funzione e dell'efficacia della parola presero atto gli ateniesi, che ben 2500 anni fa fondarono le prime scuole di sofistica, dell'arte di persuadere il popolo, emulati fino ai nostri giorni da politici, oratori, governanti, imperatori, avventurieri, predicatori, imprenditori, imbonitori... e da tanti altri per conseguire determinati obiettivi. Hanno lusingato l'opinione pubblica combinando a piacimento il significato consueto delle parole in rapporto ai fatti: il termine "moderazione" è stato usato spesso per far da schermo alla codardia, l'inerzia di fronte ad ogni stimolo considerata "intelligenza di fronte alla complessità del reale", "riflettere con attenzione" adoperato come sottile pretesto per tirarsi indietro... e via di questo passo. Ma fra tante parole ce n'è una, forse l'unica, che non ha mai cambiato significato. Questa è "no". Che si sente pronunciare rare volte. Specie oggi. Perché costa, può irritare e suscitare vendette, creare difficoltà a chi la proferisce. Per dire no, specie a chi gestisce il potere, ci vuole, c'è sempre voluto coraggio. Il pensiero corre alla figura di Giordano Bruno e al rogo che l'ha arso. Dire no significa avere dignità, partecipare attivamente alla vita di tutti con grande senso di responsabilità, ribellarsi alle ingiustizie sapendo di poterla pagare cara. Purtroppo "quella di dire no - troviamo scritto in un libro di Gianrico Carofiglio - è un'arte difficile e perduta. No alla brutalità della politica, no alla follia delle ingiustizie economiche che ci circondano, no all'invasione della burocrazia nella nostra vita quotidiana. No all'idea che si possano accettare come normali le guerre, la fame, la schiavitù infantile. C'è un bisogno enorme di tornare a pronunciare quella parola. E invece ne siamo incapaci". Per acquiescenza, per scetticismo, per pura pigrizia e perché siamo incapaci di indignarci e di intervenire per impedire i soprusi. Forse una riflessione su questo tema andrebbe fatta anche all'interno del nostro movimento.



Lettere

Opinioni e messaggi dei lettori

Cooperazione tra consumatori
casella postale 770, 38121 Trento
cristina.galassi@libero.it

I separati e i divorziati

Caro Ciaghi,

le scrivo a proposito di un suo passaggio all'interno dell'ultimo editoriale (dicembre 2014) di *Cooperazione tra consumatori*, secondo me piuttosto infelice e offensivo di molte brave persone. Tra i mali della società che lei enumera (gioco d'azzardo, maltrattamenti di minori, guerre tossicodipendenza, ecc.), compaiono "i separati e i divorziati", nel quadro di una nefasta disgregazione della famiglia, gran delusione per chi, nel dopoguerra, sognava la ricostruzione.

Orbene devo dirle che la separazione e il divorzio per molte persone sono (state) invece la salvezza oltre che opzioni legittime, e non costituiscono affatto un "male", né comportano necessariamente violenze, per fortuna.

Le scrivo da persona felicemente divorziata, con figlie adorato, che crede in un futuro migliore e più solidale. Personalmente ho la tessera di In Cooperazione, e non avrei mai pensato di finire in una categoria che il suo periodico moralisticamente censura.

Forse a lei non sembra plausibile (e mi piacerebbe sapere perché) ma le assicuro che un divorziato può anche cooperare. Forse *Cooperazione tra consumatori*, per non ledere la sensibilità di molti lettori, dovrebbe essere più rispettosa di percorsi di vita che nulla tolgono a un ideale di vita armonico e sostenibile.

Cordiali saluti

Duccio Canestrini

Caro Duccio,

La ringrazio, di cuore, della sua precisazione. Mi permette di chiedere scusa, prima a lei, e poi a quanti si sono sentiti toccati nella propria sensibilità da quel mio passaggio "infelice" circa i separati e i divorziati apparso nell'editoriale di dicembre. Lontanissima da me l'intenzione di offendere. Forse non ero riuscito a spiegarmi bene e sono stato frainteso. Mi ero limitato a riportare e descrivere un momento storico, la situazione dell'immediato dopoguerra, di cui sono stato testimone diretto, di quando il divorzio non era ancora diventato un'"opzione legittima", quale per fortuna è oggi, e veniva avvertito come un'azione riprovevole. Né avevo intenzione di giudicare categorie. Forse invece di scrivere "nessuno avrebbe mai pensato alla disgregazione attuale delle famiglie, ai separati e ai divorziati, ai figli abbandonati a se stessi..." sarebbe stato più opportuno avessi scritto "...ai separati e ai divorziati con i figli abbandonati a sé stessi..." Non volevo certo condannare quanti hanno avuto l'intelligenza di separarsi e il coraggio di ricostruirsi una famiglia senza recare danno ai figli. Penso che i figli abbiano diritto ad avere un padre e una madre che li guidi, almeno fino ad una certa età, e un ambiente familiare il più possibile sereno; e che i genitori debbano assoggettarsi a qualche rinuncia e a qualche sacrificio personale per garantire queste condizioni. Per il resto condivido in pieno le sue affermazioni sugli effetti positivi di separazione e divorzio in talune circostanze, soprattutto quando queste portano a realizzare sé stessi, a creare la felicità propria e quella di chi ci sta vicino. Proprio in quel di Rovereto fui in prima fila insieme a Bepo Speri, per un periodo mio caro compagno di banco ai tempi del Liceo, nella campagna per l'approvazione della legge sul divorzio. Grazie alla quale esso è diventato un'"opzione legittima". Faccio invece fatica a comprendere l'ultimo suo passaggio, quello dei rapporti tra divorziato e cooperatore. Personalmente sono convinto che un divorziato, quando sia un "galantuomo" per dirla con don Guetti, possa essere un ottimo cooperatore, e che il mondo della cooperazione, aperto a tutti, se venisse accettato e praticato ovunque con onestà, potrebbe rappresentare ancora una valida opzione, se non l'unica, per garantire un'equa distribuzione delle risorse del pianeta, la sua salvaguardia ambientale, dignità alle persone e democrazia dentro la società. A questo punto mi consenta un abbraccio fraterno,

Giuseppe Ciaghi

Come sarà il 2015 per l'Italia è presto per dirlo, se cioè le nubi della crisi oscureranno ancora i nostri cieli o se qualche squarcio di azzurro riuscirà finalmente a farsi largo, ridando così un po' di ottimismo alle famiglie.

In attesa di questi verdetti c'è però chi ha già delle certezze da offrire, proprio nel tentativo di aumentare questi squarci d'azzurro: parliamo di Coop che ha deciso che il 2015 sarà l'anno della convenienza.

Dal 19 gennaio è infatti avviata una campagna che, dietro allo slogan "Costa meno" prevede attività lungo tutto l'arco dell'anno ed è partita con l'offerta di un paniere di oltre 2000 prodotti a un prezzo ribassato. Parliamo di alimentari freschi e confezionati, dalla carne alle verdure, dalla pasta ai latticini. Insomma tutto quanto finisce ogni giorno sulle tavole degli italiani sarà ora disponibile a prezzi più bassi.

"Il nostro obiettivo di fondo – spiega il **presidente di Coop Italia, Marco Pedroni** – è offrire cibo buono e sicuro a tutti, cominciando dalle fasce economiche più in difficoltà dopo questi anni di crisi. La nostra non vuole essere una promozione in più che si aggiunge alle altre, ma un'azione strutturale e duratura, che punta a **modificare in alcuni aspetti essenziali le modalità con cui vengono declinate le offerte ai nostri clienti**. In sostanza vogliamo essere leader di convenienza nelle zone in cui operiamo e vogliamo esserlo puntando e concentrandoci su prodotti di qualità a cominciare da quelli col nostro marchio. Non vogliamo che per colpa della crisi ci sia chi rinuncia a mangiare cibi buoni e sicuri".

PREZZI BASSI TUTTI I GIORNI

La campagna Coop si fonda su un'analisi preoccupata della situazione del paese. "In Coop siamo persone ottimiste, la cooperazione è legata a un'idea forte di futuro – continua Pedroni – e per questo siamo abituati a rispondere alle difficoltà aumentando l'impegno e costruendo soluzioni che cercano di essere vicine alle esigenze dei nostri soci e delle famiglie, non certo lamentandoci. Ma, chiarito questo, non si può nascondere che anche le nostre rilevazioni su cosa pensano i consumatori, confermano che siamo ancora in una fase difficile. Nonostante gli sforzi del governo, che per diversi aspetti vanno nella direzione giusta, la congiuntura internazionale ed i vincoli legati alle scelte dell'Unione Europea, ci fanno dire che, se anche nel 2015 si comincerà a vedere qualche segno più, la ripresa appare incerta e quanto mai fragile. **Il punto di fondo è che viviamo in una società con disuguaglianze che si sono**

accentuate, in cui le difficoltà economiche coinvolgono fasce sempre più ampie di quello che era considerato il ceto medio. Le indagini rilevano come poco meno del 45% delle famiglie nel nostro paese non è in condizione di sostenere il livello di consumi che aveva o che ritiene adeguato. Non mi dilungo perché dati che confermano questo qua-

ro delle offerte promozionali, a vantaggio di prezzi a scaffale i più bassi possibili, per dare convenienza costante e sicura nel tempo.

GLI SCONTI LI DECIDE IL CLIENTE

“Il mercato italiano – spiega ancora Pedroni – in questi anni di crisi, ha cercato la convenienza pun-

di possa contribuire a sostenere i consumi. Per questo anche a loro abbiamo proposto di spostare progressivamente l'enfasi (e le risorse) dalle promozioni tradizionali alla riduzione del prezzo a scaffale, convinti che sia anche un modo per far valere la qualità dei prodotti di quelle marche che sono veramente importanti per i consumatori. Altrimenti l'offerta rischia di essere avvolta da un velo che rende tutti uguali”.

L'altro grande punto di forza del nostro lavoro riguarderà il prodotto a marchio Coop, che da sempre rappresenta la sintesi più completa tra convenienza e qualità. E così anche centinaia di prodotti a marchio saranno coinvolti in questa operazione di abbassamento dei prezzi.

Nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina

Costa Meno: non una promozione, ma un impegno quotidiano

Dal 19 gennaio è attiva un'azione strutturale e duratura che, dietro allo slogan “Costa meno”, è impegnata assicurare il massimo della convenienza sempre, sui prodotti di qualità di ogni giorno

di Dario Guidi



ABBIAMO ABBASSATO IL PREZZO DI OLTRE 2000 PRODOTTI.*

È UN IMPEGNO QUOTIDIANO, NON UNA PROMOZIONE.



* CERCA I PRODOTTI RIBASSATI APPPOSITAMENTE SEGNALATI NEL TUO PUNTO VENDITA.

* Il numero dei prodotti ribassati può variare a seconda delle dimensioni e dell'assortimento del punto vendita. Puoi richiedere l'elenco dei prodotti e i dettagli del discount sul tuo punto vendita. È numero minimo di prodotti ribassati per i negozi Superstore è di 2000 prodotti, per i negozi Coop Trentino è di 700 prodotti, per i negozi Famiglia Cooperativa è di 100 prodotti. Iniziativa valida nei negozi aderenti che espongono la bandiera.

dro ce ne sono sin troppi. Ma è partendo da questa fotografia che abbiamo deciso di aggredire il 2015 con la maggiore energia possibile”.

La prima scelta di fondo che Coop ha fatto è quella di puntare su ribassi strutturali dei prezzi di migliaia di prodotti. Cioè cambierà il nume-

tando moltissimo sulle promozioni. La frequenza delle offerte è tale che il prezzo “normale” a scaffale ha perso molto del suo significato in diverse categorie di prodotti. **Noi vogliamo investire questo stato delle cose puntando su prezzi bassi costanti.** Per far questo, cambieremo anche la logica delle promozioni, portando a regime nel 2015 quel che abbiamo avviato l'anno scorso”. In sostanza avremo **sempre più offerte nelle quali è il consumatore a decidere su quale prodotto è applicato lo sconto.** “Questa modalità di offerta, lo **Scegli Tu**, è stata molto apprezzata dai nostri clienti – aggiunge Pedroni – Soprattutto per quanto riguarda i prodotti a marchio Coop il successo è stato notevole. Mentre rispetto ai prodotti delle marche commerciali, partendo dalle osservazioni ricevute, proporremo **possibilità di scelta dello sconto su assortimenti più ampi**, in modo che se io voglio quello specifico tipo di biscotti, potrò trovarli a prezzo ridotto”.

LA COLLABORAZIONE CON LE INDUSTRIE

Per portare avanti questo piano di lavoro che comporta un'impostazione strategica diversa, fondamentale è il rapporto con le industrie produttrici. “Abbiamo spiegato alle industrie di marca qual è la filosofia che intendiamo sviluppare, convinti che, in una fase come questa, vada incontro alle esigenze delle famiglie e quin-

DIVERSI DAI DISCOUNT

Un ultimo concetto che Pedroni sottolinea con forza è teso a evidenziare come **questa strategia Coop sia profondamente diversa dalla logica che anima i discount**, un tipo di negozio che si è diffuso in questi anni di crisi, nella logica esclusiva di proporre un prezzo basso a tutti i costi dunque con più di una rinuncia sul piano della qualità.

“Il nostro impegno, quando diciamo che con questi oltre 2.000 prodotti che ribassiamo vogliamo essere leader di convenienza in tutte le zone in cui siamo presenti, si riassume nello slogan che ho citato all'inizio: **dare cibo buono e sicuro a tutti e contrastare la tendenza a spezzare ancor di più la società tra chi ha e chi no.** Ma non è tutto, agiremo anche sulla fascia del risparmio assoluto inserendo nei nostri negozi 500 prodotti di primo prezzo assolutamente concorrenziali, ma sicuri e controllati, cercando così di completare tutte le esigenze di spesa di tutte le famiglie”.

La campagna Coop, dopo questa partenza decisamente significativa, avrà diverse tappe nel corso dell'anno, dedicate ai settori merceologici specifici (come ad esempio l'ortofrutta e le carni).

Appuntamento il 13 febbraio PRONTI PER M'ILLUMINO DI MENO 2015? Un invito alle scuole

Comuni, scuole, cittadini, negozi, aziende, associazioni: tutti possono partecipare e promuovere eventi di sensibilizzazione al risparmio energetico

Un invito a non sprecare energia, con interventi strutturali o semplici accorgimenti che ognuno può mettere in pratica, e ad investire sul cambiamento delle proprie abitudini e sulle energie rinnovabili, dall'adozione del fotovoltaico, all'auto

elettrica, dall'uso della bici alla gestione intelligente dell'illuminazione e degli elettrodomestici.

È quanto avviene da 11 anni con M'illumino di meno, la più grande campagna di sensibilizzazione radiofonica sul Risparmio Energetico e sulla razionalizzazione dei consumi, promossa da Caterpillar (Rai Radio2) nell'arco di un mese. M'illumino di meno culmina in una giornata – quest'anno il 13 febbraio – dedicata al simbolico “silenzio energetico”, che si traduce nello spegnimento dell'illuminazione di monumenti, musei, piazze, vetrine, uffici, aule e abitazioni.

Anche la Cooperazione di Consumo Trentina partecipa ogni anno all'iniziativa,



insieme alla Cooperazione Trentina e a tanti altri punti vendita Coop; durante la giornata del 13 febbraio, i negozi della Cooperazione di consumo trentina abbasseranno le luci e in molti si accenderanno le luci a basso consumo,

come quelle a led.

Il target specifico dell'edizione 2015 di M'illumino di meno sono le scuole di ogni ordine e grado, cui è richiesto di manifestare il proprio amore per il Pianeta con iniziative speciali, per mostrare come l'attenzione all'ambiente debba costituire un fulcro del discorso educativo e dell'attualissima spending review anche nella riqualificazione degli edifici scolastici; le scuole inoltre potranno partecipare al contest per individuare il M'illum-inno di quest'edizione.

Tutte le info su

<http://caterpillar.blog.rai.it/milluminodimeno/>

Dalla scuola primaria di Mione di Rumo la testimonianza, scritta dagli stessi studenti, dell'attività di una Associazione cooperativa scolastica

Il gruppo di insegnanti della scuola primaria “Odoardo Focherini e Maria Marchesi” di Mione di Rumo ci ha inviato il testo che segue, scritto insieme ai ragazzi della scuola.

È la testimonianza dell'articolata ed esemplare attività educativa che, negli anni, la loro Associazione cooperativa scolastica, nata grazie alla collaborazione con dell'Ufficio Educazione Cooperativa della Cooperazione Trentina, ha saputo sviluppare.

L'Ufficio Educazione Cooperativa della Cooperazione Trentina è impegnato nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia Autonoma di Trento con attività che permettono di conoscere la storia, l'organizzazione, i principi e i valori della Cooperazione Trentina, e di sperimentare l'educazione alla cittadinanza e il lavoro in gruppi cooperativi. Le Famiglie Cooperative rappresentano spesso per i ragazzi il laboratorio dove sperimentare e approfondire alcuni aspetti di quanto appreso, e anche il luogo dove raccogliere il frutto della collaborazione, che in questo caso, attraverso il progetto “Cari soci fate i buoni... scuola”, ha portato agli studenti e alla loro scuola strumenti utili al loro quotidiano lavoro.

Ringraziamo molto tutti gli insegnanti che hanno collaborato a questa iniziativa, e con loro le classi e i ragazzi, per avere realizzato un così bel progetto e per avercelo raccontato. (c.galassi)

Mione di Rumo L'Associazione cooperativa scolastica “Un sogno smarrito”

A cura degli studenti e degli insegnanti della scuola primaria “Odoardo Focherini e Maria Marchesi” di Mione di Rumo

“Tre anni fa è nata presso la scuola primaria “Odoardo Focherini e Maria Marchesi” di Mione di Rumo l'associazione cooperativa scolastica denominata Un sogno smarrito.

In classe avevamo letto il libro intito-

Cari soci fate i “buoni... scuola”

Ben 280 le scuole che hanno aderito

Come la scuola primaria “Odoardo Focherini e Maria Marchesi” di Mione di Rumo, che ha già ritirato una telecamera ed un microscopio, sono già moltissime le scuole che hanno raccolto i buoni del progetto e ritirato i premi: ad oggi (14 gennaio)

sono ben **280** le scuole che hanno aderito, oltre **1900 i buoni** ritirati dai soci per consegnarli alle scuole. “Cari Soci fate i buoni... scuola!” è l'iniziativa nata per dare un aiuto concreto alla scuola, fornendo materiale didattico, attrezzature informatiche e multimediali; il progetto è rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado, pubbliche,



private e paritarie, delle province di Trento, Bolzano, Brescia e Belluno; per partecipare basta iscriversi al sito www.incooperazioneperlasuola.it. Per far avere i premi alla scuola di proprio interesse i soci della Cooperazione di Consumo Trentina possono utilizzare i punti accumulati automaticamente con la Carta In Cooperazione facendo la spesa (un punto elettronico per ogni euro di spesa, segnalato in fondo allo scontrino), e richiedere, al raggiungimento dei 500 punti, il “Buono Scuola”, da consegnare alla propria scuola, che a sua volta potrà trasformarlo in utili strumenti per la propria attività didattica.

lato "Il mistero dei suoni scomparsi" di Paola Favero, nel quale un gruppo di ragazzi si è accorto che i suoni della natura andavano scomparendo per cause misteriose e venivano sostituiti da rumori assordanti e fastidiosi. Nella storia i ragazzi si offrirono di recuperare questi suoni.

Così ci è venuto in mente che anche noi avremmo potuto recuperare attività ormai scomparse ma ricche di conoscenze e ricordi. Insieme a Mattia Mascher, della Federazione trentina della cooperazione, abbiamo quindi deciso di costituire un'associazione cooperativa scolastica con uno statuto, un consiglio di amministrazione e dei soci. **Come attività ci siamo messi a coltivare il frumento, la segala, per fare la farina da pane, il**



Associazioni cooperative scolastiche

La Cooperazione, le Famiglie Cooperative e la Scuola

granoturco, per fare la farina da polenta, **i meli antichi**, per essiccare le mele e per fare l'aceto, raccogliere **le noci** e sgusciarle, conoscere e lavorare **l'argilla**, tagliare **la legna nei boschi**, produrre meno rifiuti, oltre ad approfondire la storia dei personaggi a cui è dedicata la nostra scuola, cioè **Odoardo Focherini e Maria Marchesi**.

Il nostro sogno, come quello dei ragazzi del libro, è che queste attività e queste conoscenze, pur essendo ora quasi smarrite, possano avvicinarci ad un modo di vivere più sano e consapevole.

Nel dicembre 2014 con i nostri prodotti abbiamo organizzato un mercatino e con i soldi ricavi

vati dalle offerte pagheremo gli svuotamenti dei rifiuti della scuola e dell'asilo.

Siamo 80 bambini che per 5 giorni a settimana frequentano anche la mensa. Produciamo perciò molto umido con il quale facciamo il compost per i nostri campi. Insieme al Comune di Rumo, portiamo la maggior parte dei nostri rifiuti al centro di raccolta materiali per differenziarli. **Natural-**

mente ci impegniamo anche a produrne meno, facendo attenzione alle merende, usando gli asciugamani ed i tovaglioli, e riutilizzando la carta. Lo scorso anno abbiamo pagato, per i quattro svuotamenti, complessivi 212 euro. Nel 2013 abbiamo effettuato solo 3 svuotamenti del secco, perciò probabilmente pagheremo meno.

Con gli altri soldi acquisteremo attrezzatura e strumenti che ci serviranno per i prodotti della nostra cooperativa.

In parte abbasseremo anche il costo delle gite scolastiche e, per statuto, alla fine dell'anno, un quarto di ciò che rimarrà nella cassa della cooperativa verrà devoluto in **beneficenza**. L'anno scorso l'abbiamo devoluto alla Lipu (Lega italiano protezione uccelli) di Trento.



In queste foto: i ragazzi della scuola primaria "Odoardo Focherini e Maria Marchesi" di Mione di Rumo davanti al negozio della Famiglia Cooperativa Castelli d'Anania a Mione di Rumo lo scorso 7 gennaio (foto grande in alto) e durante alcune delle attività che svolgono come Associazione cooperativa scolastica.

Tra le nostre attività quest'anno abbiamo aderito all'iniziativa **"Cari soci fate i buoni... scuola"**, organizzata dalla Cooperativa di consumo trentino. Per adesso siamo riusciti ad avere **una telecamera ed un microscopio** che il 7 gennaio 2015 siamo andati a prendere presso la Famiglia cooperativa di Mione di Rumo. Il nostro presidente Daniele Torresani ed il suo vice Daniele Fanti l'hanno ricevuto dalla commessa Luciana.

Cercheremo di continuare a raccogliere i buoni di questa iniziativa, così da raggiungere un totale di punti che ci permetterà di avere altre attrezzature utili per la scuola".



La Famiglia Cooperativa Castello Tesino ha dato il via dal primo di gennaio a **Crescendo in Famiglia**, l'iniziativa

comune, che nasce da un insieme di fattori, che riguardano ciascuno, in prima persona e come parte della comunità. L'efficacia sociale di una Famiglia Cooperativa non è una dichiarazione di intenti: si

Famiglia Cooperativa Castello Tesino

Crescendo in Famiglia

Per le neomamme buoni-spesa da 20 euro ogni mese e sconti del 20% sui prodotti per l'infanzia



Crescendo Coop è la linea di prodotti di alta qualità pensata per i più piccoli: alimenti biologici che non presentano sali e zuccheri aggiunti e tutti i prodotti pensati per l'igiene del bambino.

misura nelle azioni concrete che rispondono ai bisogni dei soci.

COME SI ACCEDE AL PROGETTO

Per accedere al progetto **Crescendo in Famiglia** è sufficiente compilare un modulo disponibile nei punti vendita della Famiglia Cooperativa Castello Tesino: si riceverà così una tessera (da presentare alla cassa assieme alla Carta in Cooperazione) che darà diritto ad un buono sconto mensile del valore di 20 euro da utilizzare per la spesa

di sostegno alle famiglie e in particolare alle neomamme: un buono spesa da 20 euro ogni mese, più lo sconto fisso del 20% su tutti i prodotti dedicati all'infanzia della linea Crescendo Coop.

Il progetto è rivolto a tutte le famiglie socie che hanno un figlio con un'età compresa da zero a 3 anni. L'idea nasce dalla consapevolezza che la Famiglia Cooperativa deve essere parte attiva della comunità in cui opera, deve saper cogliere i bisogni e cercare di dare delle risposte efficaci, forte del suo ruolo sociale e della sua identità.

La crisi e la recessione economica hanno avuto un effetto dirompente sulla vita di molte persone, cambiandone abitudini e costringendole a radicali cambiamenti. Per questo l'impresa cooperativa, oltre a realizzare un valore economico, deve occuparsi della creazione del bene

FAMIGLIA COOPERATIVA CASTELLO TESINO - DAL 1896

CRESCENDO IN FAMIGLIA

Vogliamo sostenere le famiglie dei **Nostri Soci** con bambini di età compresa tra gli **0** ed i **3** anni.

BUONI SPESA
dal valore di
20
euro al mese

Ed inoltre uno sconto fisso su tutta la linea di prodotti per l'infanzia 'coop crescendo'

FAMIGLIA COOPERATIVA CASTELLO TESINO CRESCE ASSIEME A VOI!

Se sei interessato chiedi informazioni presso i nostri punti vendita o telefona al numero 0461 594142

VIA DANTE, 25 38053, CASTELLO TESINO 0461/594191
VIA PELLOSO, 15 38053, CASTELLO TESINO 0461/594142
PIAZZA PLEIBBITO 17 38050, CINTE TESINO 0461/592120
VIA BRIGATA ABRUZZA, 3 38050, PIEVE TESINO 0461/593233

Milano, Expo 2015

Expo, biglietto speciale per i soci: - 30%

I soci della Cooperazione di Consumo Trentina, come quelli di Coop, possono acquistare subito i biglietti d'ingresso all'Esposizione universale milanese (a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015) e con una riduzione del 30% sul biglietto intero. Ai soci è riservato infatti un biglietto speciale, in quanto Coop è partner dell'Esposizione, alla quale partecipa collaborando all'ideazione e allestimento del padiglione tematico "Il supermercato del futuro". I biglietti sono divisi in quattro tipologie che corrispondono a prezzi diversi, Adulto, Bambino, Senior, Studente e si possono acquistare on line su www.laspesainfamiglia.coop



nei negozi della Famiglia Cooperativa Castello Tesino (sono esclusi i prodotti extralimentari, i combustibili e i libri) e allo **sconto fisso del 20% su tutti i prodotti Crescendo Coop**, una linea di alta qualità pensata per i più piccoli, all'interno della quale si trova un'ampia offerta di alimenti biologici che non presentano sali e zuccheri aggiunti, ma che offre anche tutti i prodotti pensati per l'igiene del bambino.

L'auspicio della Famiglia Cooperativa è che l'iniziativa possa durare negli anni, e che possa svilupparsi ed offrire anche nuove opportunità, avvicinando sempre più famiglie al mondo cooperativo, con l'obiettivo di renderne comprensibili appieno i tratti distintivi e la diversità di valori, "crescendo assieme in famiglia".

Fondata nel 1986, la Famiglia Cooperativa Castello Tesino ha oltre 500 soci; il suo presidente è Paolo Zampiero, la direttrice è Anna Mutinelli; i suoi negozi, nei quali sono impegnati dieci dipendenti, sono quattro: due a Castello Tesino, uno a Cinte Tesino e uno a Pieve Tesino. (c.g.)



Alberi di legno stilizzati, dalla grazia delicata, si slanciano verso l'alto e decorano tutti gli esterni del Centro Alimentare di Carano, a ricordare l'immagine del bosco, caratteristica principale, insieme alle magnifiche cime, della Valle di Fiemme. Ma questo, così aperto e luminoso, è un bosco accessibile, che invita da

ad esempio, quattro volte alla settimana si trova anche il **pesce fresco**, che ha un grande successo, come il nuovo assortimento esclusivo di **prodotti bio** a marchio Gallo Rosso Alto Adige, o come la grande **cantina** con 1200 etichette". Ma lo spazio disponibile in più permette anche di ospitare piccole

operativa che esiste dal 1896, ed è da sempre un vero punto di riferimento per i consumatori – sottolinea il presidente **Giorgio Parolari** – ora dovremo prepararci ad organizzare i festeggiamenti per il 120° anniversario della fondazione! Intanto aspettiamo tutti per la festa dedicata, nel mese di febbraio, ai 30 anni di questa struttura di Carano e al suo completo rinnovamento". Oltre che a Carano, la Famiglia Cooperativa di Cavalese è presente a Cavalese, Masi di Cava-

Famiglia Cooperativa di Cavalese Trent'anni da festeggiare insieme

Il Centro Alimentare di Carano, ora completamente rinnovato anche nel rivestimento esterno, in febbraio aspetta tutti (con tante sorprese) per festeggiare insieme i suoi 30 anni

entrare. "L'obiettivo che si siamo dati – spiega Marino Sbetta, direttore della Famiglia Cooperativa – è stato di ridurre la pesantezza e la staticità dell'edificio originario, cercando di utilizzare, allo stesso tempo, sia un linguaggio contemporaneo sia materiali locali, come il legno lamellare di larice. Così è nata l'idea di trasporre sulla facciata l'immagine del bosco, elemento fondamentale per la valle, ma estraendola dalla sua complessità, e così sono state disegnate le alberature, poste in modo irregolare e non sempre allineate, proprio come un bosco".

Quella del rivestimento esterno dell'edificio è stata la fase conclusiva dell'importante ristrutturazione che ha interessato il Centro Alimentare di Carano della Famiglia Cooperativa di Cavalese, inaugurato giusto 30 anni fa, per la precisione il 17 febbraio 1985. "Sono stati quasi tre di lavori, con un investimento di 2,5 milioni di euro, e lavori commissionati al 60% ad aziende locali – racconta Sbetta – ma dalla scorsa primavera abbiamo una struttura completamente nuova, sbarriera ed altamente sostenibile da un punto di vista energetico e ambientale: 450 metri quadrati in più di quelli che avevamo prima, tre piani, un tetto ricoperto di pannelli fotovoltaici che ci consente di **produrre il 80% dell'energia che consumiamo**, tutte le illuminazioni a led, un nuovo cappotto termico spesso 10 centimetri, serramenti che assicurano risparmio energetico, frigoriferi idem e che non producono gas inquinanti".

Trenta i dipendenti che lavorano in questo grande negozio della Famiglia Cooperativa, coordinati dal **responsabile Tiziano Barbieri** e che contribuiscono a renderlo così apprezzato, "grazie alla ristrutturazione abbiamo potuto migliorare molti assortimenti e servizi – aggiunge Sbetta –:



In alto: il Centro Alimentare di Carano, completamente rinnovato; qui sopra il banco gastronomia e quello del pesce fresco; a sinistra una veduta notturna

mostre, come quella allestita in questi giorni con le opere di Daniele Signorini, un giovane artista di Cavalese, o come quella in programma nelle prossime settimane: una doppia rassegna di fotografie, a cura di Graziano March, ex dipendente della Famiglia Cooperativa: una dedicata alla fauna, la seconda alla Marcialonga.

E i prossimi passi? "La nostra è una Famiglia Co-

lese, Daiano, Veronza, Castello di Fiemme, Molina di Fiemme, Predaia di Molina, Capriana, Casatta, Montalbiano, Anterivo; oltre 3600 i soci, oltre 60 i collaboratori. (C.Galassi)



Carta Canta I vincitori di “Scatta e vinci”

Trasparenti, luminosi, colorati e leggeri: bicchieri perfetti... per essere “stesi al sole”! È la bella idea che ha fatto vincere a Manuela Mazzacchi il “premio speciale per l’originalità” della giuria del concorso

“Scatta e vinci”, legato alla raccolta punti Carta Canta, alla quale i soci della Cooperazione di Consumo Trentina hanno potuto partecipare dal 9 giugno a 14 settembre 2014. Con “Carta Canta” Carta In Cooperazione ha dato l’addio ai bollini e si è arricchita di una nuova funzione: la raccolta automatica dei punti della spesa, così come ora avviene con il progetto Sinfonia.

Come si partecipava invece al concorso “Scatta e vinci”, valido dal 1° luglio al 18 ottobre 2014 e riservato ai maggiorenni? ritirando un premio tra quelli indicati sul catalogo raccolta punti Carta Canta, e quindi scattandogli una fotografia, da caricare sul sito dedicato, www.concorsoincooperazione.it. A quel punto non restava che invitare amici, parenti e conoscenti ad entrare sul sito e votare la foto. Tra le 30 foto che hanno ricevuto più voti, la giuria ne ha selezionate 15, premiate con un buono spesa da 50 euro, più una, la più originale, premiata con un super buono spesa da 500 euro.

Ecco gli autori delle foto vincitrici (classifica della giuria) Manuela Mazzacchi; Elena Carli; Luisa Girardi; Viola Gabriella; Giuliana Tognolli; Anna Marzatico; Giorgio Cont; Antonio Florindo Balestra; Arianna Boninsegna; Marcella Carutti; Anna Bugna; Tiziana Bordato; Lino Bugnella; Anna Marzatico; Franco Mattevi; Anna Marzatico. (C.G.)



La foto di Manuela Mazzacchi, premiata come la più originale, e, qui a destra, quella di Elena Carla, classificatasi prima.



Grazie alla raccolta-punti Sinfonia si può mettere da parte qualcosa ogni giorno per aiutare chi ha bisogno. E così, tutti insieme, sostenere alcune associazioni, aiutandole a portare avanti i loro progetti sociali

Carta In Cooperazione, attraverso la raccolta-punti Sinfonia, è attiva ogni giorno nella solidarietà sociale. Un esempio? Sono stati circa 75 mila i punti raccolti attraverso il progetto Sinfonia durante la diciottesima edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, a fine novembre, punti che si sono trasformati subito in prodotti.

In occasione della Colletta Alimentare, infatti, la Cooperazione di Consumo Trentina ha voluto incentivare e valorizzare ulteriormente il contributo dei donatori: per farlo ha donato, per ogni prodotto a marchio Coop acquistato, cinque punti Sinfonia al Banco Alimentare (trasformati poi in prodotti alimentari) e, cinque punti extra, accreditati sulla Carta In Cooperazione del socio, sempre nell’ambito della raccolta punti Sinfonia, e che il socio può scegliere di donare al Banco Alimentare.

I 75 mila i punti raccolti e poi trasformati i prodotti sono andati così ad aggiungersi alle donazioni e alle eccedenze alimentari che il sistema della Cooperazione di Consumo Trentina e altri soggetti della distribuzione sul territorio fanno pervenire con continuità nel magazzino del Banco Alimentare in via Innsbruck a Trento.

È una collaborazione importante quella della Cooperazione di Consumo Trentina con il Banco Alimentare. Nella nostra regione, nella Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, sono state più di 256,5 le tonnellate di prodotti raccolti (59,5 delle quali in Alto Adige e 197 in provincia di Trento). Circa 95 delle 256,5 tonnellate sono state raccolte nei quasi 200 negozi del sistema della Cooperazione di Consumo Trentina che, grazie alla generosità dei donatori e al lavoro dei volontari, hanno potuto partecipare e promuovere l’importante iniziativa di solidarietà.

Molto di più di una raccolta punti

Sinfonia, che sarà attiva fino al prossimo 30 settembre, e nasce per offrire ai soci possibilità di risparmio e vantaggi in molte occasioni di spesa è davvero, come si dice “molto più di una raccolta punti”, per molte ragioni: i punti si collezionano automaticamente utilizzando la propria Carta In Cooperazione, e non solo facendo la spesa nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina (1 euro equivale a 1 punto, e con alcuni prodotti si ricevono “Punti extra”) ma anche in altre occasioni, come pranzando nei ristoranti Risto3, o per l’acquisto di una polizza assicurativa Assicura (Casse Rurali Trentine) o Assicom, o per



Cooperazione Salute (assistenza sanitaria), oppure per i prodotti e servizi di Acustica Trentina, o ancora per le automobili da Dorigoni. I punti sono indicati in fondo al vostro scontrino, quello che vi viene consegnato alla cassa nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina; sotto il totale, compare la voce Sinfonia e il numero di punti che avete accumulato.

ze alimentari e le redistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi. Sono centinaia i soggetti della filiera agroalimentare che donano le proprie eccedenze alla Rete Banco Alimentare, trasformandole in risorse. L'attività della rete Banco Alimentare è supportata quotidianamente da molte persone che dedicano il loro tempo o che contribuiscono economicamente.

ne utilizzando gli alimenti locali di cui dispongono.

LIBERA, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, promuove la nascita di cooperative sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità orga-

IL PROGETTO SINFONIA

Con la spesa la solidarietà è quotidiana

La musica è cambiata!
Sinfonia
VALORI PER I SOCI
DAL 17 NOVEMBRE 2014 AL 30 SETTEMBRE 2015

Molto di più di una raccolta punti

FAMIGLIA KONSULM COOP LIBERTY

Con questi punti si può, semplicemente, tornare a fare la spesa, oppure si possono scegliere dei premi, o fare tante altre cose, come partecipare all'iniziativa "Cari soci... fate i buoni scuola": basta richiedere in negozio il "Buono Scuola" da 500 punti e consegnarlo alla Scuola di proprio interesse, che potrà così scegliere tra tanti materiali e strumenti utili. Oppure si può decidere di utilizzare i punti per sostenere alcune associazioni, aiutandole a portare avanti i loro progetti sociali; ogni 750 punti vengono donati 5 euro all'associazione prescelta (e si riceve la matita della solidarietà). Quattro le associazioni che vi proponiamo di sostenere.



BANCO ALIMENTARE TRENINO ALTO ADIGE
Onlus: è l'Associazione che recupera le ecceden-

L'attività è svolta da 49 volontari e tre dipendenti. In occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare il numero dei volontari che prestano la loro opera in Trentino Alto Adige si attesta intorno a circa 3.800 persone.



ANFFAS TRENINO Onlus: l'associazione di famiglie che opera nel campo della disabilità intellettiva e relazionale. Fondata nel 1965 da un gruppo di genitori spinti dalla necessità di trovare una risposta dignitosa alle esigenze dei propri figli, oggi Anffas Trentino opera attraverso 45 servizi in tutto il territorio provinciale, fornendo a più di 700 bambini, ragazzi, adulti e anziani attività riabilitative, educative, abilitative e di cura.

Il contributo che arriverà attraverso il progetto Sinfonia servirà per acquistare l'arredo per un centro di accoglienza ad Aldeno per giovani provenienti da tutto il Trentino, che offrirà loro opportunità di lavoro e di inclusione sociale.



MEDICI DELL'ALTO ADIGE PER IL MONDO: è un'organizzazione umanitaria senza fini di lucro, fondata nel 2001, che riunisce medici, operatori sanitari e volontari per aiutare le popolazioni che vivono in situazioni di bisogno e di povertà. Il contributo che arriverà attraverso il progetto Sinfonia servirà per la costruzione di un panificio per le famiglie a Soddo, Etiopia: il ricavato dalla vendita del pane garantirà nutrimento alle famiglie ed educazione scolastica ai bambini; contemporaneamente, le madri saranno sensibilizzate affinché imparino a riconoscere e prevenire la malnutrizio-



nizzata. Sono nate così, grazie al progetto "Liberata Terra", 10 cooperative sociali. L'ultima, in ordine di tempo, è la cooperativa Rita Atria (Trapani), dedicata a una giovane testimone di giustizia che si è tolta la vita dopo la strage di via d'Amelio e la morte di quello che considerava come il suo "papà", il giudice Paolo Borsellino. Alla nascita della nuova cooperativa, avvenuta con bando pubblico, hanno contribuito istituzioni, enti locali, mondo economico e sociale. Un cammino denso di difficoltà, anche per i tanti incendi che hanno compromesso la produttività dei terreni confiscati; da novembre scorso i 5 soci della nuova cooperativa hanno preso in affidamento i terreni, principalmente uliveti (di qualità Nocellara del Belice) per renderli nuovamente produttivi, valorizzandone le tipicità territoriali.

I fondi raccolti attraverso Sinfonia saranno utilizzati per sostenere le attività della cooperativa e dare un segno concreto di corresponsabilità, speranza e coraggio a chi è impegnato nella gestione di beni sottratti alle mafie e restituiti alla comunità. (C.Galassi)

Per informazioni

Nel vostro negozio, oppure su: <http://www.laspesainfamiglia.coop>



Sportello assicurativo

Indirizzate le vostre domande a:
Cooperazione tra consumatori
 C.P. 770 - 38100 Trento

Assicurazione infortuni del conducente SE MI FACCIO MALE DA SOLO

Nel caso di un incidente ove non sia ravvisabile la responsabilità di terzi, ma a causa del quale il conducente dell'auto si fa male, chi copre i danni? La polizza rc auto?

La polizza rc auto ci assicura la copertura dei danni che possiamo causare ad altri veicoli e ad altre persone, a cose ed animali. Ma senza la polizza infortuni al conducente la risposta al quesito del lettore è: nessuno, e non la rc auto.

Quando pensiamo a un possibile sinistro, pensiamo sempre ad avere una qualche tranquillità sui danni, materiali o fisici, che possiamo causare con la nostra auto.

L'rc auto è obbligatoria, ma è anche una questione di civiltà: non abbiamo idea di quanto ingenti potrebbero essere i danni che involontariamente possiamo causare agli altri.

Gli infortuni subiti dai trasportati sulla propria autovettura sono ricompresi nella garanzia rc auto, ma raramente pensiamo agli infortuni che potrebbe subire il conducente, che sono invece esclusi dalla polizza rc auto e sono invece previsti nella polizza infortuni del conducente.

Quali danni copre, dunque, la polizza infortuni del conducente?

Generalmente quelli molto gravi, quali il caso morte e l'invalidità permanente, ma è possibile assicurarsi anche per il rimborso delle spese di cura e per il ricovero.

Le compagnie assicurative hanno opzioni diverse, e conviene sempre leggere con attenzione i contratti per

capire quali siano i limiti, i massimali e le eventuali franchigie. È possibile che ci siano delle esclusioni se il sinistro è stato causato in stato di ebbrezza o anche esclusioni su precise tipologie di infortunio: insomma, ogni Compagnia ha la sua rosa di offerte e clausole ed è importante leggerle.

Il suggerimento è quello di assicurarsi per il rischio morte e invalidità permanente per almeno 100.000 euro: sono questi gli eventi che possono aiutare economicamente il conducente in caso di invalidità e gli eredi in caso di decesso. Il ristoro delle spese di cura o di ricovero possono essere utili ma non colmano certo il gap economico provocato da un infortunio serio.

Spesso la polizza copre qualsiasi conducente, quindi potrebbe darci un po' di tranquillità in più nel caso prestassimo l'auto ad un familiare, ad un collaboratore o ad un amico.

In più: se in qualità di conducente mi dovessi far male per responsabilità altrui, poniamo il caso dovessi subire un tamponamento? La polizza infortuni indennizzerà l'evento e pertanto avrò il risarcimento dei danni da parte della Compagnia di controparte e dalla Compagnia con la quale ho contratto la mia polizza infortuni.

L'assicurazione infortuni del conducente non è molto costosa: si parte da poche decine di euro all'anno e, ovviamente, il premio assicurativo sarà più elevato in virtù delle somme assicurate ed delle prestazioni offerte. (a.c.)

Dire sindaco invece che sindaco, o assessora invece che assessore: fa la differenza? Ma con tutti i problemi che abbiamo oggi – si sente spesso commentare – è davvero questo un tema al quale prestare attenzione, dare priorità, dedicare risorse: infondo, cosa cambia? Nell'immediato, forse, il cambiamento percepito è piccolo, tanto da essere considerato ininfluente. Eppure sta proprio in questo sforzo una parte della soluzione al problema della violenza contro le donne, perché anche l'uso di un linguaggio non rispettoso della differenza di genere esprime violenza e nutre una cultura che ancora in troppi casi genera violenza, anche in Trentino, dove i dati provinciali indicano che la violenza domestica persiste.

Abbiamo chiesto a **Giovanna Covi**, docente di Lingue e Letterature Angloamericane e Studi di Genere presso l'Università di Trento, di guidare anche noi nella lettura di questo fenomeno.

Giovanna Covi ha coordinato e partecipato a molti progetti di ricerca internazionali sulle tematiche di genere, razza, sessualità, ed è autrice di molte pubblicazioni sulla letteratura femminile e le teorie femministe; è socia fondatrice della Società Italiana delle letterate (SIL), che, come Gruppo di Trento (di cui è responsabile) e con il sostegno del Comune di Trento, in occasione dell'8 marzo 2012 ha promosso la campagna **"Io ci sono e lo dico! per un uso non sessista della lingua italiana"**, rimasta poi attiva negli anni successivi con incontri pubblici e con la pubblicazione di un libriccino minimo dal titolo "Io ci sono e lo dico!", che raccoglie alcune sintetiche riflessioni sull'uso dei generi – maschile e femminile – nella lingua italiana.

Covi è anche componente della Commissione Provinciale per le pari opportunità di Trento, che per la "Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza maschile contro le donne", lo scorso 25 novembre, ha organizzato a Trento due eventi: **"Non**

assicom
 agenzia di assicurazioni

Per i Soci della Cooperazione
 di Consumo Trentina
SCONTO fino al 30%
 su assicurazioni auto - moto - camper

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982
38122 Trento - Via Brennero, 35 - Tel. 0461 822321 - info@assicom-trento.it

Lo sconto è calcolato sulla tariffa base RCA della soc. Cattolica di assicurazione e può variare rispettando le condizioni tariffarie rese pubbliche a norma di legge. Rivolgiti all'agenzia Assicom o consulta il sito www.cattolica.it per visionare la nota informativa e le condizioni generali di assicurazione.

chiamatelo raptus”, (nell’atrio del palazzo del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento), la rassegna di tavole illustrate dall’artista Stefania Spanò, in arte “Anarkikka”; e l’incontro pubblico (il 24 novembre, alla sala Conferenze della Caritro) “Vio-

giovani, all’incontro sono stati invitati le ragazze e i ragazzi dell’Istituto Fontana di Rovereto, la Consulta provinciale degli Studenti, Stazione Futuro e un gruppo di danza della scuola La Fourmie (che nei due anni precedenti ha partecipato a One Bil-

che viene dato a qualcuno o a qualcosa è l’estensione del contenuto, ne testimonia l’esistenza; lo stile nell’uso della lingua non è mai un fatto puramente estetico: è sempre un atto anche etico e politico, poiché lingua e immagini, in quanto materia del pensiero, sono inscindibili dalle nostre azioni; la violenza fisica è sempre anche violenza verbale e intellettuale”.

DIFFERENZE DI GENERE, LINGUAGGIO E VIOLENZA

Io ci sono e lo dico



L’illustrazione della copertina del pieghevole curato dalla Società Italiana delle Letterate: un invito a liberare parole e frasi per le pari dignità.

Le pari opportunità tra donne e uomini non potranno realizzarsi senza un cambiamento culturale. In Trentino da qualche anno è maturata una nuova consapevolezza del problema e nuove iniziative sono state promosse

a cura di **Cristina Galassi**

lion Rising). Gli spunti per le conversazioni sono stati offerti dalle brevi ma incisive relazioni di esperte: la linguista Stefania Cavagnoli (Università di Roma-Tor Vergata) e la letterata Liana Borghi (Università di Firenze), insieme alla presidente della Commissione Pari Opportunità Simonetta Fedrizzi e a Giovanna Covi che ha coordinato l’incontro.

“Parlare di lingua di fronte ai dati sulla violenza contro le donne e sulla segregazione femminile nel lavoro – spiega Covi – può sembrare superfluo, o almeno secondario; ma la forma, cioè il nome

“*Chi non ha un nome non esiste*”, ha detto Cecilia Robustelli (docente di linguistica italiana all’Università di Modena e Reggio Emilia e consulente dell’Accademia della Crusca), che ha partecipato, lo scorso 28 novembre, all’incontro presso Università di Trento (Facoltà di Lettere), “*Stereotipi e linguaggio di genere.*”, dove ha chiarito come non si possa scegliere il genere (femminile o maschile), così come non si può scegliere di usare il singolare al posto del plurale: si tratta di parametri del nostro sistema-lingua, che vanno condivisi per poter comprendere ed essere compresi.

“La lingua non è mai neutra: può annientare, travisare o salvare. Chi parla la lingua italiana



lenze, Generi, Parole, Immagini”, per richiamare l’attenzione su tutte le forme di violenza contro il genere femminile, e interrogarsi su quel che è possibile fare ogni giorno per cambiare una cultura che spesso nutre azioni violente e discriminatorie. Organizzato in forma di conversazione con il pubblico, con particolare attenzione ad adolescenti e

ONE BILLION RISING 2015

Ognuno può fare qualcosa

Ciascuno può farsi promotore d’iniziativa di sensibilizzazione sul nostro territorio

Il prossimo 14 febbraio sarà una nuova occasione per riflettere e agire contro la violenza che le donne ancora oggi subiscono in tutto il mondo. Per interrogarci insieme su quel che nel quotidiano è possibile fare per cambiare una cultura che spesso nutre azioni violente e discriminatorie.

Il 14 febbraio 2013 la campagna One Billion Rising ha visto uomini e donne di tutto il mondo danzare e scendere in strada per protestare contro la violenza sulle donne. I temi della protesta riguardavano la violenza di genere. Nel 2014 “Un Miliardo per la giustizia” (One Billion Rising For Justice) ha reso ancora più forte la richiesta di porre fine alla violenza contro le donne e le bambine, concentrandosi in particolare sul mettere fine all’impunità e sul legame che esiste tra giustizia sociale e violenza contro le

donne; la partecipazione dell’Italia alla campagna è stata imponente, con numeri eccezionali: hanno aderito importanti associazioni nazionali e 200 associazioni locali, più di 150 gli eventi, circa 250mila i partecipanti.

Per 2015, il movimento V-Day ed Eve Ensler, sua fondatrice, chiedono che One Billion Rising si espanda in un movimento sempre più decentralizzato, determinato e guidato dalle comunità locali, che funga da catalizzatore per aiutare a smuovere le coscienze. Nella consapevolezza che combattere la violenza contro le donne è combattere per la giustizia e per una comprensione ed educazione più profonda rispetto ai concetti di uguaglianza, pace, democrazia, libertà, dignità e umanità.





(e non la lingua italiana in sé) – continua Covi – di recente sembra più restio ad accogliere i cambiamenti che riguardano la parità tra i generi. Ma non è sempre stato così: non vi è stata difficoltà nel riconoscere le contadine, le serve, le schiave e anche, quando le donne entrarono in fabbrica, le operaie, e nelle scuole le maestre, né vi furono dubbi a distinguere tra un infermiere e un'infermiera. Fu con le prime laureate e quando le donne iniziarono a ricoprire posizioni di potere che si manifestarono le prime esitazioni nell'uso corretto della lingua: si sentì la necessità di distinguere e nacquero quei derivati (dottore e dottoressa, professore e professoressa), che portano il segno della subordinazione”.

Perché questa resistenza al cambiamento?

Il nostro è un Paese ancora profondamente patriarcale, non tanto socialmente, quanto culturalmente. La resistenza a declinare al femminile cariche o titoli professionali, con la scusa che “la lingua italiana non lo prevede” ha natura ideologica; la lingua italiana, così come ogni altra lingua, non prevede proprio nulla, ma registra la realtà e quando questa cambia vi si adegua. Angela Merkel, a chi obiettò al suo uso di *Kanzlerin* (cancelliera) dicendo che la parola non esisteva, rispose che non era esistita finché in quel ruolo non era arrivata lei: ora nella lingua tedesca la parola *Kanzler* è affiancata a *Kanzlerin*. Allo stesso modo, in lingua inglese, quando le posizioni di potere erano occupate esclusivamente da uomini, chi aveva un ruolo dirigenziale si chiamava *chairman*; all'arrivo delle donne nelle stesse posizioni è stato coniato *chairwoman* ed oggi si è diffuso *chairperson* che include femminile e maschile, a dimostrare la volontà di trasmettere il dovuto equilibrio di genere in ogni circostanza. Nella nostra lingua prendiamo in esa-

STRUMENTI

“IO CI SONO E LO DICO!”

Invito della Società Italiana delle Letterate a liberare parole e frasi per le pari dignità. Per far circolare frasi e parole capaci di cogliere il complesso equilibrio tra parità e differenza che caratterizza la nostra società. (http://web.unitn.it/files/download/22790/pieghevole_sil_ioci_sono_e_lo_dico_b.pdf)

“DONNE, GRAMMATICA E MEDIA.

Guida ad uso delle redazioni” di Cecilia Robustelli, a cura di Maria Teresa Manuelli, con la prefazione di Nicoletta Maraschio, presidente onorario dell'Accademia della Crusca. La grammatica che rispetta le



donne. Un piccolo manuale promosso da GIULiA (Giornaliste Libere Unite Autonome)

COMUNICARE NEL RISPETTO DI DONNE E UOMINI.

Istruzioni per l'uso. Come parlare e agire prestando attenzione alle differenze di genere e favorire ambienti di lavoro inclusivi e paritari. È uno dei risultati del progetto “Generi di comunicazione”, realizzato dall'associazione Donne in cooperazione, in collaborazione con la Cooperazione Trentina, la SIL - Società Italiana delle Letterate e il sostegno della Provincia Autonoma di Trento

(<http://www.cooperazionetrentina.it/Donne/Progetti/Generi-di-comunicazione/Crea-il-tuo-segnalibro>)

me l'uso di **signorino e signorina**: il primo è antiquato, riservato un tempo al figlio del padrone di casa e oggi adottato solo ironicamente per indicare un giovane raffinato ed esigente; ad un bambino si dice che diventerà un uomo, non un signorino. Signorina è invece ancora ampiamente in uso: prendiamo il caso di un commesso che deve scegliere se chiamare signora o signorina una giovane cliente: non molti anni fa la scelta si basava sulla presenza o meno della fede nuziale al dito, oggi si riferisce alla sua età; nella cultura borghese riferito allo stato civile, e quindi all'integrità della fanciulla che questo doveva garantire, “signorina” veniva usato per indicare sia una ragazza in età puberale (ancor oggi a una bambina si annuncia che diventerà presto una signorina), sia a una donna non sposata, con l'intento, ironico e denigratorio, contenuto nel significato patriarcale di zitella. Il persistere della differenza tra signora e signorina, ma non di quella tra signore e signorino, è sintomatico di una resistenza culturale al cambiamento.

Peraltro, di uso discriminatorio del linguaggio si parla già da decenni: le indicazioni sull'uso corretto della nostra lingua – anche nel senso di “non sgrammaticato” – non sono mancate.

Sì, già nel 1987 la linguista Alma Sabatini nel suo “Il sessismo nella lingua” dedicava un intero capitolo alle “Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana”.

In che modo un linguaggio rispettoso delle differenze di genere può contribuire alla costruzione di una società paritaria e non violenta nei confronti delle donne?

L'attenzione quotidiana alle parole, alle immagini,

ai gesti, alle relazioni interpersonali deve essere il modo per condividere il desiderio di stare al mondo alla pari e comunicare senza stereotipi. Le asimmetrie di genere nella nostra società sono ancora molte e spesso laceranti. Per contrastare la violenza contro le donne fare cultura è urgente quanto prestare soccorso e fare giustizia, perché la violenza diretta si nutre dell'indifferenza che avvolge sottili, quotidiane umiliazioni, subordinazioni, noncuranze e negazioni dell'autodeterminazione delle donne. È necessario sviluppare un'attenzione quotidiana capillare, diffusa e non concentrata sulle sole vittime, investendo della responsabilità di agire anche le persone che si considerano estranee a questa realtà. Con le iniziative che come Commissione Provinciale per le pari opportunità promuoviamo ci proponiamo di cercare insieme piccole azioni quotidiane che tutte e tutti possono intraprendere per la costruzione di una società più condivisa e meno violenta: nessuno può stare a guardare davanti al dato “una su tre” (donne vittime di violenza), ogni persona deve fare ogni giorno qualcosa, anche coloro che non sono mai state toccate o toccati da vicino da episodi di violenza di genere. La lingua non la si può regolare (la grammatica sì, non la lingua) né prescrivere o imporre. La lingua la fanno le e i parlanti: è uno strumento che concede libertà di scelta e di intervento, e quindi anche di assunzione di responsabilità. Chi insegna e chi scrive e parla sui media questa responsabilità ce l'ha maggiormente, perché noi, per così dire, abbiamo il microfono, le nostre parole vengono ripetute. Dunque finché la stampa e la TV non dicono assessora e ministra e segretaria è più difficile che l'uso non sgrammaticato di questi appellativi si diffonda.



L'identità di genere femminile e maschile

Educare alle differenze di genere

Cosa significa educare alla differenza e trasformare questa differenza in risorsa? Crescere le bambine e i bambini significa oggi aiutarli a riconoscere gli stereotipi culturali e sociali che impongono di conformarsi a modelli predefiniti

a cura di **Alessandra Cavallin***

Spesso quando si pensa alla parità dei sessi ci si riferisce all'età adulta, trascurando le grandi disparità educative alle quali di frequente gli stessi genitori, oltre che la società, sottopongono bambini e ragazzi. Dagli abiti, ai giochi, dai libri, ai compiti assegnati in casa, tutto porta a differenziare i bambini maschi dalle bambine e a seminare già dalla nascita le radicatissime piante della discriminazione e delle diverse opportunità. L'identità di

che noi adulti portiamo con noi molte volte senza esserne consapevoli. **La sfera biologica dell'identità sessuale è qualcosa di innato, ma la sessualità non è solo un fatto naturale, è anche e soprattutto un fatto culturale.** La stessa organizzazione Mondiale della pace parla della sessualità come di **"un aspetto centrale di ogni essere umano ed è un fenomeno complesso, influenzato dall'interazione di fattori biologici, psicologici, sociali, economici, politici, etici, legali, storici, religiosi e spirituali"**.

Nel panorama editoriale italiano sono molteplici i casi di pubblicazioni sul tema del genere e degli stereotipi di ruolo (alcuni di questi hanno suscitato polemiche e prese di posizioni molto critiche). Tra gli albi illustrati utili già nella prima infanzia segnaliamo **Piccolo Uovo. Maschio o femmina?**, di Francesca Pardi con le illustrazioni di Altan (Lo Stampatello, 2013), il cui protagonista è un piccolo uovo che prima di nascere decide di indagare il mondo che lo aspetta, chiedendosi se è maschio o femmina. Un libro che suggerisce ai bambini la possibilità di avvicinarsi ad ogni attività che si sia maschi oppure femmine.

Tra le autrici italiane di romanzi per ragazzi non si può mancare di citare Bianca Pitzorno che in **Extraterrestre alla pari** (Einaudi Ragazzi, 1996) ci regala un romanzo che fa riflettere sulle differenze di genere in maniera originale e divertente. Mo viene dal pianeta Daneb e non sa assolutamente a che sesso appartiene, perché sul suo pianeta questa informazione non è importante: quando nasce una nuova creatura si guarda se sia sana ma non se sia maschio o femmina; è solo verso i 50 anni danebiani (vent'anni terrestri) che le differenze fisiche si palesano e si viene a conoscenza del proprio sesso, che non è certo indispensabile per scegliere il lavoro, gli interessi, gli amici o i comportamenti da tenere. Ma quando il

giovane (o la giovane?) Mo arriva sulla terra apprende che per la sua famiglia ospite, e per tutta la società terrestre, è di fondamentale importanza.

Appena pubblicati per le edizioni Erickson sono invece due libri di Alberto Pellai, medico e ricercatore esperto di prevenzione in età evolutiva (già conosciuto per tanti suoi interventi in merito all'educazione sessuale nell'infanzia e nell'adolescenza):



Così sei fatto tu, in due versioni diverse in base all'età a cui sono rivolti i contenuti (5-9 anni e 10-12 anni), è un libro in cui si prova a far raccontare da un adulto ad una bambina e a un bambino tutta la complessità associata alla conquista della propria identità di genere. Lo fa promuovendo un viaggio attraverso i ricordi di un nonno che racconta com'era il mondo un tempo, confrontandolo con le possibilità che vengono offerte alle donne e agli uomini d'oggi nei ruoli professionali e familiari. Attraverso la figura del nonno emerge la fatica di accettare che in tempi brevi siano avvenuti tanti cambiamenti, ritrovando nelle sue parole molti commenti e dialoghi che probabilmente spesso i bambini di oggi sentono dire dagli adulti. I protagonisti della serie, Caterina e Martino, raccontano il loro sistema familiare, dove donne e uomini hanno potuto scegliere di essere ciò che volevano essere, verso un percorso di vita orientato alla realizzazione di sé. Nella parte finale della storia l'attenzione viene invece rivolta proprio alle caratteristiche che differenziano il femminile dal maschile, quelle imposte dalla natura, fornendo materiali e informazioni di educazione sessuale e crescita emotiva.

* La Libreria Erickson

APPUNTAMENTI IN LIBRERIA

venerdì 13 febbraio ore 18-19.30 **Spiegare ai bambini... la sessualità.** Appunti, riflessioni e strumenti di educazione sessuale per i genitori e gli educatori del terzo millennio. Incontro con Alberto Pellai (medico, psicoterapeuta e scrittore, Università degli Studi di Milano) rivolto a genitori, insegnanti e a tutti gli interessati.

sabato 21 febbraio ore 16, età 7-9 anni. **Nel paese di grammatica.** Uno spettacolo giocoso e corale. Filastrocche recitate e cantate e attività da fare con tutto il corpo per stringere amicizia con Verbi, Aggettivi e Nomi, accompagnati dalle note di un araldo musicista, una professoressa, una maestra e dall'Articolo La.

sabato 28 febbraio ore 16, età 3-5 anni. **Leggo forte,** letture ad alta voce per bambini e genitori.

I laboratori sono gratuiti; prenotazione obbligatoria telefonando allo 0461.993963. La Libreria Erickson, Via del Pioppeto 24, Gardolo





Alla Cantina Vivallis di Nogaredo

A PROPOSITO DI TAPPI DI SUGHERO

Nel numero di dicembre 2014 abbiamo parlato delle varie raccolte di oggetti "da buttare" ma che possono ancora essere utili; fra questi i tappi di sughero, per i quali, dopo la chiusura dell'Ecosportello, non esistono più punti di raccolta. Ma una lettrice (che ringraziamo!) ci ha segnalato - e ci confermano i diretti interessati - che il punto vendita di Nogaredo della Cantina Vivallis effettua la raccolta dei tappi usati in sughero o in sughero composto. I tappi raccolti, in collaborazione con la casa produttrice Amorim Sugheri, vengono inviati ad un nuovo



utilizzo quali pannelli isolanti per l'edilizia. Amorim inoltre devolve il ricavato, dedotto delle spese di lavorazione, a delle organizzazioni Onlus.

È possibile conferire i tappi in via per Brancolino 4 a Nogaredo, dal lunedì al venerdì, con orario 9-12 e 15-19, evitando accuratamente tappi in silicone o materie plastiche o metalliche. (d.ped.)

Trento, sala don Guetti

Coltivare la sostenibilità

Imponta di carbonio, impronta idrica, rintracciabilità filiera e bilancio di sostenibilità: sono i quattro strumenti di sostenibilità che saranno illustrati attraverso le testimonianze di realtà cooperative nazionali nella mattinata del convegno **"Coltivare la sostenibilità. Le opportunità della green economy per la filiera agroalimentare trentina"**, una preziosa occasione per saperne di più su un tema di strettissima attualità per le cooperative trentine e per chi opera nel mondo dell'agricoltura, ma non solo. L'appuntamento è per venerdì 30 gennaio, alla sala don Guetti di Cassa Centrale Banca, a Trento. L'evento è organizzato dalla Federazione Trentina della Cooperazione in collaborazione con Trentino Green Network, rete di impresa che si occupa di innovazione e sostenibilità per aziende ed enti pubblici. Due i momenti che caratterizzeranno la giornata: dalle 9 alle

13, i partecipanti potranno approfondire le opportunità offerte alla filiera agroalimentare trentina da questo tipo di approccio: la mattinata sarà dedicata agli strumenti di sostenibilità del settore agroalimentare cooperativo che alternerà interventi di presentazione a momenti di confronto con casi di studio; nel pomeriggio gli esperti saranno a disposizione dei partecipanti con sessioni private per un'analisi di sostenibilità preliminare sui propri prodotti e servizi. (c.g.)

È possibile iscriversi on line dall'indirizzo <http://bit.ly/1rwZQkq>



In un Trentino dove di associazioni e di montagne ce ne sono centinaia, e dove la parola "solidale" la trovi ormai un po' dappertutto, ci si poteva magari aspettare che l'associazione "Montagna Solidale" potesse essere solo l'ennesima riga di un elenco. Anche perché l'oggetto sociale di cui allo statuto non sembrava particolarmente innovativo: al giorno d'oggi, chi non "promuove e diffonde la conoscenza dell'ambiente, della natura e della montagna con un approccio legato al rispetto e alla eco-sostenibilità"?

Certo un po' più intrigante poteva sembrare la compagine sociale iniziale dell'associazione, composta da un gruppo di volontari appassionati di montagna, ma anche da cinque cooperative sociali (**Progetto92, La Rete, Laboratorio sociale, Villa S. Ignazio, Samuele**) e tre associazioni impegnate nel sociale (A.m.a., La Panchina, A.m.a Salute Mentale).

Ma forse neanche tutto questo dispiegamento di privato sociale sarebbe stato sufficiente a vincere la scommessa, se non era per merito dei minatori, e di due mantovani.

I minatori sono quelli per i quali nel 1920 era stata costruita una bella struttura in muratura in località Cinquevalli, non lontano da Roncegno Terme: a 1426 metri di altitudine, loro ci venivano per estrarre argento e minerali quarziferi. Ed è quella struttura che diventa, agli inizi del 2014, il luogo fisico dove l'associazione Montagna Solidale può provare a realizzare i suoi sogni.

I mantovani invece sono Isabella e Piero, educatrice lei e arboricoltore lui, che lassù in Lagorai ce li hanno portati i casi della vita, e che hanno dato un tocco tutto loro a quello che è diventato il "Rifugio Erterle", il primo esempio di rifugio sociale in Italia.

Intendiamoci, le potenzialità del progetto c'erano già tutte nelle intuizioni dell'ideatore Stefano Bertoldi, e di tutte le persone e le realtà che lo avevano sostenuto, credendo nel valore riabilitativo del trekking in montagna e in quello sociale ed educativo del vivere a contatto con la natura in un ambiente familiare. Il progetto prevedeva che la struttura avesse **due "volti" strettamente connessi fra loro**: quello di vero e proprio rifugio aperto al pubblico, con 24 posti letto suddivisi in 6 stanze e sala da pranzo in grado di ospitare fino a 40 persone; e quello di luogo dove trascorrere un periodo di vacanza, ma anche dove sperimentare brevi periodi lavorativi, come aiuto gestore in borsa lavoro, per le persone che frequentano le organizzazioni che fanno parte dall'associazione.

Ma, come spesso succede, sono poi le persone che ci lavorano a vivere un luogo, e

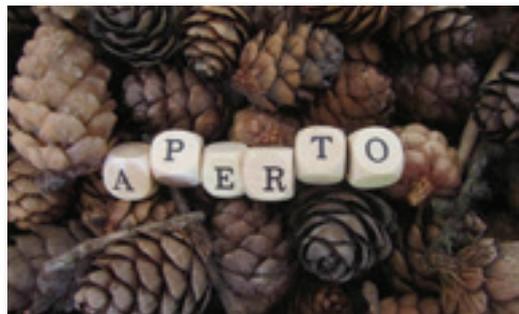
a caratterizzarlo con la loro impronta. Ed è così grazie “ai mantovani” che il Rifugio Erterle è diventato un luogo di grande fascino, dove lo spirito dei boschi si fonde con le storie di quanti arrivano lassù per caso, piacere, o necessità di trovare il filo perduto che porta alla strada di casa. E dove non sempre tutto è come te lo potresti aspettare, soprattutto in cucina.

Al Rifugio Erterle si può mangiare, bene e in quantità, ma scordatevi di conoscere prima il menù. “Cucinerò quello che avrò voglia di cucinare quel giorno”, dice Isabella a quelli che prenotano telefonicamente. La polenta non sarà esattamente quella tradizionale trentina, i canederli probabilmente non avranno l'esatto diametro da manuale, e magari quando arriverete fin lassù non troverete la torta di carote e mandorle (vera specialità della



Roncegno, Rifugio Erterle

Un vero rifugio dal quale ripartire



casa!) perché quel giorno la cuoca non ha l'ispirazione per farla. Però tutto, ma proprio tutto, quello che incontrerete, avrà uno straordinario gusto di autenticità.

Grazie anche, o forse soprattutto, a questo stile schietto e sincero, nei mesi di apertura estiva da maggio e novembre, il Rifugio Erterle, è riuscito a mostrare e sviluppare fino in fondo entrambi i suoi “volti”, organizzando varie iniziative in collaborazione con le cooperative e le associazioni socie, ospitando in stage lavorativo 25 persone con vari tipi di disagio, e accogliendo qualche centinaio di “persone normali” a mangiare o dormire per una o più notti. E tutto questo garantendo al contempo la sostenibilità economica della struttura, senza contributi e sovvenzioni, anche grazie ad una ventina di volontari, fra amici e sostenitori, che hanno prestato servizio gratuitamente per qualche periodo.

A proposito di “sostenibilità”, il rifugio, comunque raggiungibile in auto da Roncegno Terme, è un'ottima meta per i “viaggiatori sostenibili”, dato che in circa 3 ore può essere raggiunto a piedi dalla stazione Roncegno-Marter della ferrovia

Nato quasi un secolo fa per ospitare i minatori, oggi è il primo esempio di rifugio sociale in Italia. Vede impegnate cinque cooperative sociali e crede nel valore riabilitativo del trekking. In febbraio e marzo sarà aperto nei fine settimana

della Valsugana. E anche per chi vuole camminare, ma non troppo: si può lasciare la macchina lungo la strada che sale da Roncegno, oppure arrivare a piedi dalla forestale che parte da Vetricolo Vecchio (percorribile in estate anche in auto), sopra Levico Terme.

Quello di raggiungere il Rifugio Erterle a piedi è uno dei consigli che dà Piero nella sua “Lettera del Gestore”, pubblicata da Piero sul loro sito (www.rifugioerterle.it), per illustrare le caratteri-



In queste pagine, due immagini del rifugio scattate in questi primi giorni d'inizio anno (www.rifugioerterle.it)

stiche dell'apertura invernale nei fine settimana di febbraio e marzo. Ve ne riportiamo alcuni stralci, approfittando per augurarvi che il vostro anno nuovo sia vero e genuino come queste righe.

“In questo periodo la montagna nei dintorni del rifugio può offrire molte possibilità di escursioni in ambiente innevato con l'utilizzo delle ciaspole e degli sci d'alpinismo, su strade forestali e su terreni liberi, nel bosco e sul crinale del Lagorai. Il rifugio può costituire un punto di appoggio sia per avere un pasto caldo che per trascorrere la notte. Anche raggiungere il rifugio può diventare un'avventura, che fa apprezzare di più il posto e a considerarlo veramente come rifugio, non avendo la sicurezza del mezzo a motore a portata di mano.

Rispetto alla stagione estiva cambiano molto le condizioni dell'ambiente in cui è inserito il rifugio e quindi i prezzi saranno un po' più alti. Oltre al riscaldamento, dobbiamo usare un generatore diesel per la produzione della corrente elettrica: al rifugio non arriva la rete elettrica, in estate ci aiuta il fotovoltaico e l'idroelettrico, ma in inverno il sole è celato dai monti e la condotta si ghiaccia.

La temperatura delle camere non supera i 17° e le docce non sono utilizzabili per non sovraccaricare il funzionamento della caldaia.

Abbiamo alcune paia di ciabatte a disposizione, dato che è vietato accedere al piano superiore con le calzature, che si usano all'esterno.

Consigliamo di portare una torcia a batteria perché la notte potrebbe mancare la corrente.” (D.Pedrotti)

In questo mese di gennaio sono stati inaugurati presso il Centro Aperto Aretè di Riva del Garda due nuovi servizi rivolti alla famiglia: **Io ti ascolto**, servizio di ascolto, orientamento e consulenza pedagogica; **Info.family**: punto informativo per le famiglie. L'obiettivo dei due servizi è sostenere e riattivare le risorse individuali e relazionali del "sistema famiglia", in continuità con le azioni proposte dalla Comunità Alto Garda e Ledro e dai Comuni del territorio in tema di



Centro Aperto Aretè di Riva del Garda

Voglia di famiglia

A sostegno della famiglia, una serie di servizi e luoghi dove essere ascoltati, informarsi, capire, formarsi. Perché il "mestiere" del genitore è qualcosa che si può imparare, giorno per giorno

A cura di **Sabrina Zanon**, *pedagogista e consulente*,
e **Francesca Giuliani**, *coordinatrice A.P.S.P. Casa Mia*

politiche familiari (progetto Family Time).

Io ti ascolto e **Info.family** sono la naturale evoluzione dell'offerta educativa e formativa promossa da **Casa Mia Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**, rientrano nel progetto "Verso il Festival-Voglia di Famiglia" e sono espressione delle azioni di Piano del Distretto Famiglia dell'Alto Garda.

I due servizi si propongono di offrire uno spazio gratuito e qualificato di informazione, ascolto e consulenza per affiancare i genitori nella loro funzione educativa e i ragazzi nelle problematiche connesse alla crescita.

IO TI ASCOLTO è una forma innovativa di aiuto, un sostegno ai genitori nel loro ruolo educativo; oggi i genitori non riescono a comprendere sempre in cosa consiste il loro ruolo: il consulente pedagogico può aiutarli a leggere la situazione e ad individuare insieme strade percorribili. La vita, con le sue sfide continue, presenta ai genitori dei momenti di difficoltà e chiede loro di fermarsi per condivi-

dere questo disagio, assieme a qualcuno che sappia ascoltare, che possa affiancarli per affrontare in maniera più consapevole ciò che sta accadendo e per attivare nuove capacità e risorse interiori. L'aiuto di un esperto esterno può offrire una possibilità di gestione competente e consapevole delle situazioni, un sostegno ed un orientamento alla soluzione dei problemi educativi.

Essere genitori efficaci – in grado di ascoltare, di vivere in maniera equilibrata la dimensione relazionale ed affettiva, di essere autorevoli e non autoritari, di sapere stare nei conflitti con i figli senza colpevolizzarsi e riuscendo a dare regole sostenibili – è una competenza che si deve e si può costruire giorno per giorno!

INFO.FAMILY è il "punto informativo" che integra e completa i diversi servizi destinati alla famiglia, ponendosi come strumento di sintesi e guida delle informazioni che riguardano iniziative, eventi ed attività a "misura di famiglia" nella Comunità Alto Garda e Ledro. Presso il punto informativo, che è attivo dal lunedì al venerdì con orario 16-18.30, è possibile anche consultare riviste, libri e ricevere materiale di approfondimento su varie tematiche educative.

Accanto ai due nuovi servizi, permane l'attività ordinaria del centro aperto **Aretè**, a cui i genitori possono fare riferimento scegliendo tra le varie opportunità educative e ludiche presenti nel calendario predisposto dalla programmazione mensile. Le attività, a cui è possibile partecipare iscrivendosi al servizio, **si rivolgono a bambini dai 5 agli**

11 anni e sono prevalentemente di carattere **ludico-sportivo**, creativo e manuale-espressivo, integrate da appuntamenti particolari come il corso di cucina, di disegno, di falegnameria, ... e non mancano uscite sul territorio e feste a tema.

Ai bambini più piccoli (dai 3 ai 6 anni) e ai loro genitori, invece, sono riservati laboratori tematici ed attività ludiche sia strutturate che spontanee. Le attività, curate da personale educativo formato e da consulenti esperti, si svolgono in un

ambiente accogliente e curato, in cui il desiderio di stare assieme e di condividere si rivela l'ingrediente essenziale del successo di ogni proposta.



Centro aperto Aretè

Novità e appuntamenti 2015 per bambini e famiglie

SPAZIO APERTO, tutti i martedì (ore 16-18): per genitori, nonne, tate ... e bambini dai 3 ai 6 anni

GENITORI ALL'OPERA: laboratorio per genitori, un giovedì sera al mese, dalle ore 20.30

LA PASTA FRESCA: laboratorio per mamme e bambini dai 5 agli 11 anni, ciclo di 4 incontri (martedì, ore 16-18.30)

CORSO DI CUCINA: cicli di 5 incontri per bambini dai 5 agli 11 anni (mercoledì, ore 16-18.30)

LA BOTTEGA DELL'ARTISTA: corso di tecnica del disegno per bambini dai 5 agli 11 anni; cicli di 5 incontri (lunedì, ore 16-18.30)

SCUOLA GENITORI "Farsi Ascoltare", incontro di formazione per genitori con Daniele Novara; 26 febbraio, dalle 20.30

SCUOLA GENITORI, workshop "L'educazione dei maschi nella prevenzione della violenza", incontro di formazione per genitori con Daniele Novara, e animazione e cena per bambini dai 3 ai 10 anni; 5 marzo, ore 17.30-20

Info

A.P.S.P. Casa Mia
c/o Casa Bresciani,
via Brione 68,
Riva del Garda
www.casamiariva.it



Scrivo queste righe a poche ore di distanza dall'imponente manifestazione di Parigi contro gli atti di terrorismo che hanno insanguinato la capitale francese nei primi giorni dell'anno; una manifestazione nata dalla sofferenza di una nazione e di un continente che si sono sentiti colpiti al cuore e dalla volontà di dare una risposta unitaria a tanta brutalità.

Sugli schermi delle tv abbiamo visto sfilare, insieme al presidente Hollande, cinquanta capi di Stato – fra i quali anche Abu Mazen e Netanyahu – e due milioni di persone che hanno marciato fianco a fianco per riaffermare l'importanza di rimanere saldi nella difesa dei valori democratici contro la violenza distruttrice dei terrorismi.

Il contesto internazionale in cui si sono inseriti i massacri di Parigi non è purtroppo meno drammatico: venti giorni prima il mondo aveva assistito all'eccidio dei bambini e dei ragazzi della scuola di Peshawar, e mentre la Francia era mobilitata a cercare gli autori dei massacri parigini giungevano le poche immagini dei villaggi rasi al suolo da Boko haram in Nigeria e le notizie dell'uso delle bambine e dei bambini come kamikaze o come carnefici.

LA VERGOGNA DELLA GUERRA NON È SCOMPARSA

A migliaia di chilometri di distanza si manifesta così la stessa logica distruttiva, rendendo sempre più evidente la necessità di cercare risposte globali per contrastare la diffusione del terrore.

Non è un caso che le parole usate dal Papa sulla guerra mondiale in atto siano state riprese così frequentemente in queste settimane. Esse nascono dalla consapevolezza che la vergogna della guerra non è scomparsa – sono decine i fronti aperti – ma soprattutto dalla percezione della difficoltà di porre fine a questa guerra frammentata che utilizza anche il terrorismo per globalizzare insicurezza e paura.

Il disegno globale è probabilmente meno omogeneo di come possa sembrare: come sempre nella storia recente il terrorismo è fatto di sigle diverse, non di rado in concorrenza fra loro, e ogni tentativo di trovare elementi comuni deve tenerne conto. Ma ciò non toglie che il terrorismo abbia profondamente condizionato la politica mondiale degli ultimi quindici anni.

A differenza di coloro che, a cominciare da alcuni esponenti politici, sfruttano come avvoltoi le tragedie di questi mesi per offrire soluzioni a buon mercato, veloci e risolutive, confesso di non credere in vie d'uscita sbrigative. Anzi, penso che il quadro sia estremamente complesso e che le responsabilità di quanto accade in questi anni non possano essere addossate con troppa faciloneria a un gruppo o ad un altro.

Piuttosto ho l'impressione di un caos di violenza nel quale si mescolano desideri di supremazia, interessi economici a tutti i livelli, fanatismi, odi viscerali, desideri di rivalsa: uscirne è possibile solo



FOTO YANN CARADEC, PARI, FRANCIA

contrastare assieme ogni forma di barbarie.

LA GLOBALIZZAZIONE DELLA VIOLENZA E QUELLA DEL DOLORE

Ha scritto su l'Internazionale la scrittrice italo-somala Igiaba Scego: "Forse se si vuole vincere questa guerra contro il terrorismo l'Europa si dovrà affidare a quello che ha di più forte, ov-

Dopo i fatti di Parigi

Per chi suona la campana

Non esistono vie d'uscita sbrigative. "Forse, se si vuole vincere questa guerra contro il terrorismo, l'Europa si dovrà affidare a quello che ha di più forte, ovvero i suoi valori. Ribadire quello che siamo: democratici". E non perdere di vista che si resta umani nella misura in cui si partecipa, prima di tutto, del dolore dell'altro

di Alberto Conci

se si scardina la logica della forza che lo sostiene e si prosciuga la palude in cui affonda le radici, ma l'enormità degli interessi in gioco rappresentano un ostacolo non facile da superare.

LA NOSTRA LOTTA AL TERRORISMO INSEGNA

Di una cosa però sono certo: **non penso possibile uscire dalla spirale del terrore rinunciando ai valori sui quali si fonda la nostra democrazia.** Su questo versante, il nostro Paese può trarre dalla lunga lotta al terrorismo che ha insanguinato gli anni Settanta, almeno due insegnamenti molto importanti.

In primo luogo è essenziale, come scrisse Walter Tobagi nell'aprile del 1980, un mese prima di essere ucciso, "guardare la realtà nei suoi termini più prosaici, nell'infinita gamma delle sue contraddizioni; senza pensare che i terroristi debbano essere, per forza di cose, samurai invincibili".

C'è molta serietà in queste parole: il terrorismo è, per usare un'espressione cara a Giovanni Falcone, un "fenomeno umano" che richiede di guardare alla realtà accettandone anche le contraddizioni e riconoscendone tutte le responsabilità, senza chiamarsi fuori nella convinzione che il male stia tutto nel luogo in cui noi non siamo. E richiede un'azione di contrasto molto razionale, nella quale tutte le componenti di una società facciano la loro parte, magari apparentemente piccolissima, ma non per questo non importante, per costruire condizioni di convivenza e di sicurezza.

E poi, gli anni del terrorismo ci insegnano che non si esce dalla barbarie diventando a nostra volta barbari, né tantomeno rinunciando a

vero i suoi valori. Chi ha ucciso sa che si scatenerà l'odio. Ora dovremmo non cascare in questa trappola. Ribadire quello che siamo: democratici. Ha ragione la scrittrice Helena Janeczek quando dice che *liberté, égalité, fraternité* è ancora il motto migliore per vincere la battaglia. E i musulmani europei ribadendo il 'Not in my name' potranno essere l'asso nella manica della partita. L'Europa potrà fermare la barbarie solo se i suoi cittadini saranno uniti in quest'ora difficile".

Mi verrebbe da correggere le parole di Igiaba Scego e dire "il mondo potrà fermare la barbarie...", perché alla globalizzazione della violenza corrisponde una globalizzazione del dolore che non è esclusiva di un Paese o di un continente, ma è estesa a tutte le vittime della violenza, in qualsiasi luogo esse siano. E oggi mi chiedo se sentire il dolore di tutte le vittime come nostro dolore non sia forse il passo più importante per rimanere umani. Per questo, accanto alle riflessioni politiche che sono oggi necessarie per comprendere e contrastare il fenomeno del terrorismo,





mi chiedo se non potremmo rifare nostre le parole del poeta inglese John Donne, che diede-

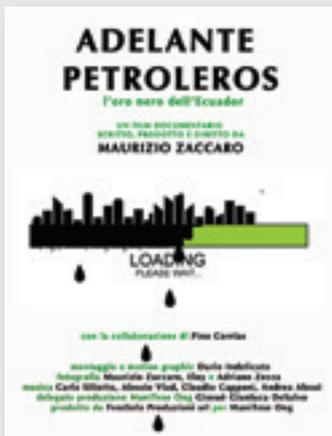
ro il titolo al famoso romanzo di Ernest Hemingway, *Per chi suona la campana*, del 1940:

*Nessun uomo è un'isola, / intero in se stesso.
Ogni uomo è un pezzo del continente, /
una parte della terra.
Se una zolla viene portata via dall'onda del mare, /
la terra ne è diminuita,
come se un promontorio fosse stato al suo posto,
o una magione amica o la tua stessa casa.
Ogni morte d'uomo mi diminuisce, /
perché io partecipo dell'umanità.
E così non mandare mai a chiedere
per chi suona la campana: essa suona per te.*

Per non perdere di vista che si resta umani nella misura in cui si partecipa, prima di tutto, del dolore dell'altro.

**Rovereto, Centro di Educazione alla Pace,
13 febbraio, ore 20.30**

Adelante Petroleros. L'oro nero dell'Ecuador



Il Comitato delle associazioni per la Pace e i Diritti Umani di Rovereto ha organizzato per il 13 febbraio, in occasione di M'illumino di meno, giornata nazionale del risparmio energetico, la proiezione del film documentario "Adelante Petroleros. L'oro nero dell'Ecuador", cui seguirà una conversazione con Claudio della Volpe, ricercatore di chimica fisica applicata all'Università di Trento. L'appuntamento è alle 20.30, al Centro di Educazione alla Pace di Rovereto, in via Vicenza 5.

"Nell'estate 2013 Mani Tese, insieme al regista Maurizio Zaccaro, è andata in Ecuador per

incontrare le comunità danneggiate da decenni di sfruttamento dei giacimenti di petrolio e per cercare di capire quello che presto potrebbe accadere nel cuore del parco Yasuní, in piena foresta amazzonica. *Adelante petroleros* è il film documentario che racconta quello che abbiamo visto e riporta le voci di coloro che abbiamo incontrato. (www.manitese.it)

"Adelante Petroleros. L'oro nero dell'Ecuador", scritto, prodotto e diretto da Maurizio Zaccaro, racconta le vicende legate all'estrazione del petrolio in Ecuador, ribadendo con forza un messaggio: lo sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili – in Ecuador come in altre parti del mondo – non produce sviluppo durevole, ma disuguaglianze, sfruttamento, povertà e disastri ambientali. Per metter fine all'attuale modello economico non più sostenibile, non bastano denunce e proteste. Occorre impegnarsi a promuovere su scala globale stili di vita sostenibili per tutti i popoli e per tutte le nazioni, nel Sud come nel Nord del mondo.



Il lupo, sta tornando a popolare le Alpi in modo naturale. Al Muse la mostra curata da Life WolfAlps, il progetto europeo che divulga informazioni corrette sulla specie, per favorire la convivenza in equilibrio, fra umani e lupi

di Maddalena Di Tolla Deflorian

Vive e si muove nei boschi e sulle montagne, fra leggende e fiabe per bambini, passioni potenti e contrastanti, timori spesso infondati, odio e rancori per i danni che provoca al bestiame, oppure impegno per la sua salvaguardia dentro gli ecosistemi. Il lupo è parte antica della fauna alpina. **Fino a cent'anni fa era qui presente in modo regolare ed è parte integrante dell'immaginario di molte culture**, in un altalenare fra accettazione, anche rituale, come accadeva per molti popoli cacciatori che in lui si identificavano, e invece ostilità, sommessa oppure anche violenta ed agita.

È una specie plastica, ci spiega la scienza. Ovvero è una specie che sa adattarsi bene ad ambienti molto diversi fra loro e alle circostanze. Per questo ha avuto un enorme successo, distribuendosi quasi ovunque sul pianeta, come è successo anche all'uomo, sin da tempi antichissimi. La scienza ipotizza che fra umani e lupi vi sia stata una precoce "coevoluzione". Da quella relazione atavica nacque una nuova entità, il cane. Ovvero l'animale che insieme al gatto è più amato dagli umani, in genere.

Come noto, la specie, il lupo, sta tornando negli anni recenti a popolare la catena delle Alpi in modo naturale. Se ne stimavano presenti nel 2012 circa 35 branchi e alcune coppie ancora senza prole, su tutta la catena alpina.

cercapadrone onlus

CLODIA TI ASPETTA

Clodia, la vedete in questa foto, è una cagna magnifica. 27 chili di allegria, simpatia, timidezza che diventa contatto, se le date il tempo. Aspetta la sua famiglia del cuore, qui tra le Alpi. Socievolicissima e giocosa con gli altri cani, di cui ama la compagnia. Adora passeggiare, correre, giocare con altri cani e con le vostre dita ... Ecco la sua storia, che ne sussume mille altre, purtroppo. Arrivata in Trentino tre mesi fa, si è ambientata molto bene presso la struttura dove è stata accolta e dove è seguita con attenzione e stimoli costanti. Clodia ha due anni, è una meticcina bellissima, di carattere riservato e positivo, con qualcosa del labrador, qualcosa del lupoide. È scampata due anni fa, grazie a coraggiosi volontari che l'hanno portata



ambiente



La voce di un **cacciatore paleolitico**, testimone di un rapporto anche mistico e magico con il lupo, un rapporto che era alla pari fra **cacciatori** non in competizione, si alterna a quella di un **allevatore medioevale**, che testimonia invece un periodo storico drammatico per l'uomo, di sfida con la natura per addomesticarla e sopravvivervi in modo orga-

Muse, "Tempo di lupi"

La storia di un (naturale) ritorno

Un branco di lupi, costituito in origine da una lupa italiana (chiamata Giulietta) e da un lupo della popolazione dinarico-balcanica (chiamato Slavc), si affaccia al Trentino dal 2012, trovandosi al confine, sui Monti Lessini. Alcuni individui solitari sono stati inoltre trovati morti o sono stati fotografati oppure sono stati avvistati anche in Trentino e Alto Adige.

Al Muse si è inaugurata il 20 dicembre la mostra "Tempo di lupi. La storia di un ritorno", curata dal progetto europeo Life WolfAlps, che ha l'obiettivo divulgare corrette informazioni sulla specie e favorire la convivenza in equilibrio, fra umani e lupi. La corretta comunicazione, spiegano i curatori della mostra e del progetto, è centrale nelle azioni di costruzione dell'accettazione sociale e di riduzione dei conflitti e dei loro effetti.

La mostra è strutturata in modo originale, partendo da sei diversi punti di vista presenti nella società di oggi o del passato. Questa struttura espositiva, di carattere potremmo dire comparativa, permette a chiunque di seguire un discorso divulgativo equilibrato, che sa e tiene presente quello che si pensa del lupo.

nizzato, in cui quest'animale era relegato, in modo irrazionale, al regno delle entità malvagie.

Il pensiero di un **allevatore** odierno poi, che appartiene alla categoria che oggi maggiormente risente in termini economici del ritorno del lupo, si affianca alla visione del **turista**, affascinato e attratto dal carnivoro, ma anche, spesso, vagamente impaurito dall'idea di un incontro, per altro quanto mai improbabile, secondo quanto dicono gli esperti.

L'interesse infine di un **ricercatore** che lo studia e che vorrebbe trasferire le sue conoscenze si affianca allo sguardo del **bambino**, che spesso teme l'animale, così come è rappresentato in tante fiabe (per nulla *politically correct*, infatti), ma che ne subisce anche il fascino.

Al centro del percorso espositivo si colloca il protagonista della mostra, il lupo, che viene raccontato precisamente per quello è, con informazioni scientifiche su biologia, distribuzione, etologia. Ne esce un animale sociale piuttosto intelligente, dotato di grande forza e prestanza fisica, in certe occasioni senza dubbio capace di aggressività, soprattutto intraspecifica (fra lupo

a casa e accudita, al cimurro e ad un canile gestito male, nell'indifferenza delle istituzioni del luogo, elemento costante nel nostro paese. In quel canile, dopo la sua salvezza, morirono quasi tutti. **Lei è una sopravvissuta. La sua vita rappresenta anche quella perduta delle**



vittime del randagismo e della legge disapplicata, nel nostro paese.

La sua storia è una delle tante. L'associazione Il cercapadrone onlus, la cui delegazione trentina è da poco stata aperta, propone la sua vicenda per ispirare maggiore attenzione alle scelte di ognuno, a partire da adozione piuttosto che acquisto, passando per la sterilizzazione dei cani, mantenendo sempre un atteggiamento responsabile verso gli animali con cui si vive.

L'associazione affiderà Clodia in adozione previo preaffido e percorso di conoscenza, solo in Trentino - Alto Adige, preferibilmente in casa con giardino con recinto in sicurezza. Taglia media, vaccinata, sterilizzata, negativa ad erlichia, giardia, leishmania. Molto socievole con i cani. Cerca e apprezza il (calmo) contatto umano.

Per info 349 2302344 (no sms), mailto:trento@ilcercapadroneonlus.it



La mostra "Tempo di lupi" è completata da **attività collaterali, conferenze, incontri di approfondimento e attività per bambini.**

Dal 17 gennaio al 28 febbraio, tutti i sabati dalle 15 alle 19, è possibile partecipare al concorso di disegni **"Secondo me... il lupo"** (info e regolamento su www.lifewolfalps.eu)

Il 22 gennaio prenderanno il via le letture a tema lupo, a cura della Biblioteca Comunale di Trento, mentre il **21 febbraio, alle 15.30**, l'Altro Movimento danza all'interno del Muse una coreografia ispirata ai temi della mostra.



e lupo) ma generalmente del tutto elusivo rispetto all'uomo. La mostra ci restituisce il lupo quale animale selvatico, inserito nella complessità degli ecosistemi e delle reti della vita, per nulla riducibile a simboli (positivi o negativi), icone, pupazzi o totem malefici.

Al termine del percorso si trova anche un sondaggio materiale. Si potrà rispondere alla domanda centrale: il lupo può restare nel paesaggio fisico e culturale delle Alpi?



Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto all'**ingresso con tariffa ridotta** alle mostre e alle visite al museo in tutte le sedi.

Dal 15 gennaio all'11 maggio 2015

PAESAGGI RINASCIMENTALI

Appuntamenti di storia e arte al Castello del Buonconsiglio

L'affascinante tema del Rinascimento, visto come momento di grandi trasformazioni sociali, artistiche ed architettoniche, sarà protagonista degli incontri pomeridiani (ore 16.30) che si terranno da giovedì 15 gennaio a lunedì 11 maggio al Castello del Buonconsiglio di Trento (sala Marangonerie, ingresso libero).

Una serie di seminari rivolti ai docenti, ma aperti anche a curiosi e appassionati di storia e arte locale, che grazie a questi incontri con studiosi ed



esperti potranno approfondire le loro conoscenze sull'epoca rinascimentale nella regione trentina. Ai primi due appuntamenti, curati da Alessandro Paris il 15 e il 22 gennaio, sul territorio trentino e le sue peculiarità politiche, amministrative

e sociali, nel contesto del primo Cinquecento in un paese al confine tra il mondo nordico e l'influenza romano-mediterranea, seguirà, il 5 febbraio, l'incontro con lo storico trentino Carlo Andrea Postinger, che parlerà dell'evoluzione architettonica che trasformò le fortezze medievali del nostro territorio in eleganti residenze nobiliari, quindi il 12 febbraio l'incontro dedicato al cantiere rinascimentale (Annamaria Azzolini) e il 26 febbraio agli apparati decorativi castellani (Marina Botteri e Chiara Radice). Gli incontri di marzo e aprile saranno dedicati agli aspetti iconografici (Laura Dal Prà), al Magno Palazzo (Francesca de Gramatica), ai temi mitologici (Lia Camerlengo), alla Trento rinascimentale con le sue ville suburbane (Francesca Jurman).

**Museo Castello del Buonconsiglio
Settore Servizi educativi del museo**

Trento, tel. 0461 492811
education@buonconsiglio.it
www.buonconsiglio.it

Trento, fino al 14 febbraio

Luci ed ombre del legno

Palazzo Roccabruna la IX edizione della mostra di sculture in legno



Far conoscere le diverse espressioni che la scultura lignea può assumere, attraverso interpreti di spicco nel panorama nazionale e grazie a un viaggio lungo sette mesi nel Centro-Nord Italia: è la mostra

Luci e ombre del legno, giunta alla nona edizione e inaugurata a Trento il 15 gennaio, a Palazzo Roccabruna (ingresso libero), dove resterà sino al 14 febbraio, dopodiché, prima di tornare in Trentino, sarà in Emilia Romagna.

In mostra sono presenti i tre vincitori dell'ultima edizione del Simposio del Tesino, dove, ogni metà

estate, quasi trenta artisti di provenienza internazionale vengono invitati e, per una settimana, scolpiscono per le vie e le piazze dei quattro paesi che caratterizzano l'altopiano trentino.

Mario Iarl, di Padova, Dino Damiani, di Grignasco (NO), Matteo Zeni, di Mezzano di Primiero (TN), sono i protagonisti dell'edizione 2015. A loro, l'organizzazione, come ormai tradizione, ha affiancato un maestro trentino di riconosciuta esperienza, che si è prestato a fare da "padrino" ai più giovani colleghi: per quest'edizione, la scelta è caduta su **Rinaldo Cigolla**, artista della Val di Fassa che ha speso un'intera vita a dialogare con le "sue" Dolomiti. Novità dell'edizione del 2015 è l'aggiunta di un quinto scultore, **Livio Tasin**, di Tenno (TN), scelto tra quelli partecipanti al Simposio dal PEFC Italia, che ha deciso di patrocinare l'intera manifestazione, a testimonianza di come la mostra sia ormai un importante appuntamento nel panorama culturale nazionale e valorizza uno dei prodotti che più caratterizzano la regione del Trentino Alto Adige come il legno. La mostra è organizzata dal Centro di Documentazione del Lavoro sui Boschi

ed è resa possibile grazie al supporto della Provincia Autonoma di Trento, della Regione Trentino Alto Adige, dei Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino, Bieno e dell'APT Valsugana. (G. Bertacchini)

www.luciedombredellegno.it

Per chi vuole approfittare delle proprie nozze per rendere un giorno unico ancora più speciale e indimenticabile, coinvolgendo amici e parenti in un progetto in cui si crede davvero, Emozioni Solidali è davvero l'occasione giusta! Dal 7 al 21 febbraio 2015 nelle Botteghe Mandacarù si potrà scoprire il mondo delle "Emozioni Solidali":

del Trentino proporranno la **degustazione degli squisiti confetti** Altromercato, realizzati con materie prime del Commercio Equo e Solidale come le mandorle della Palestina, lo zucchero di canna del Paraguay e il cacao della Repubblica Dominicana. **Il mondo delle Emozioni Solidali nelle Botteghe Mandacarù è ricco di idee e servizi per**

fatta di pezzi unici, accomunati dalla preziosità della stoffa, una seta tessuta manualmente. (b.d.)

I prodotti artigianali per le bomboniere, le liste nozze e i regali possono essere scelti ed acqui-

Dal 7 al 21 febbraio 2015 nelle Botteghe Mandacarù

Piccolo l'oggetto, grande il gesto

In anteprima le nuove bomboniere equosolidali

Le bomboniere, le partecipazioni, l'album fotografico, la lista nozze, l'abito da sposa... Nelle Botteghe Mandacarù creazioni artigianali da tutto il mondo, con materiali naturali. Nel rispetto delle persone e dell'ambiente



le nuove bomboniere Altromercato, idee, consigli e informazioni sui prodotti e sugli artigiani di tutto il mondo che creano uno ad uno questi pezzi unici.

La nuova collezione di bomboniere è pensata per tutte le occasioni speciali - matrimonio, battesimo, comunione, cresima, laurea - con un'ampia scelta che risponde a tutte le esigenze: soddisfa i gusti più classici ed eleganti di chi predilige l'utilizzo di fibre naturali, la venatura del

legno o la bianca e vellutata pietra saponaria; propone invece, a chi cerca un'idea più briosa, oggetti in stoffa, terracotta o cartapesta colorata.

Sono tutte creazioni fatte a mano, oggetti unici e irripetibili, realizzati nel rispetto delle tradizioni artigianali e nel segno di un'estetica contemporanea. Oggetti mai seriali o industriali, che narrano il loro lato umano attraverso storie di riscatto sociale. **Con le bomboniere del commercio equo e solidale si sceglie di condividere la gioia dei momenti più importanti della vita. Una gioia che abbraccia tutti: chi festeggia il suo giorno speciale, chi riceve un dono testimonianza e gli artigiani del Sud del Mondo che abilmente lo realizzano.**

La bomboniera Altromercato è un simbolo che parla di scelte consapevoli e di valori, di solidarietà, diritti e un futuro più sostenibile. È un gesto che allarga gli orizzonti e che raggiunge Produttori in tutto il mondo, valorizzando le abilità artigianali e la naturalità dei materiali, promuovendo una retribuzione dignitosa del lavoro, nel rispetto delle persone e dell'ambiente.

Per chi sceglierà le bomboniere e farà la lista nozze in Bottega durante il periodo dal 7 al 21 febbraio 2015 ci sarà anche **uno speciale omaggio.**

"Emozioni Solidali" sarà anche un evento goloso! A tutti i partecipanti le Botteghe Mandacarù

festeggiare un giorno speciale: le partecipazioni, gli album fotografici, in carta fatta e decorata a mano, oltre alla possibilità di realizzare la propria lista nozze, un'alternativa esclusiva per rendere la propria "casa grande come il mondo" e per finire non poteva mancare l'abito da sposa!

Nel periodo dal **7 al 21 febbraio 2015**, previa prenotazione al numero 0461 982216 si potranno provare gli **abiti da sposa** della nuova collezione di **EquoStyle**. Un filo solidale lega le spose

stati presso le botteghe Mandacarù di Trento, Rovereto, Cles, Fiera di Primiero, Lavis, Mezzolombardo, Mori, Pergine Valsugana, Predazzo, Riva del Garda e Tione.

**IN TRENTO
MANDACARÙ
COLLABORA CON:
Confezionamento
bomboniere**

Samuele Coop. Soc., Via S. Marco, 18 Trento, tel. 0461 261337, www.samuele-cooperativa.it;
Progetto Domino, Coop. Soc. A. Guardini, Coop. Soc. Il Ponte, Rovereto, tel. 0464 438595, ilpontelavoro@ilponteovereto.it;
Coop. Soc. **Eliodoro**, Via delle Ginestre, 31, Riva del Garda, tel. 0464 520116; **GSH Coop. Soc.**, Via Lorenzoni, 21 Cles, tel. 0463 424634, info@gsh.it



del nord del mondo alle donne del Bangladesh, è quello di Aarong, gruppo di produttori di commercio equosolidale del Bangladesh, un partner ideale data la loro notevole capacità nel lavoro al telaio e nella produzione di sete di alto livello. Da Aarong approdano i tessuti preziosi che la sartoria di **EquoStyle** di Brescia trasforma in una collezione

Catering

Samuele Coop. Soc., Via S. Marco, 18 Trento, tel. 0461 261337, www.samuele-cooperativa.it;
Pasticceria Bologna, Via Garibaldi, 12 Mori, tel. 0464 918475 - cell. 348 8846237

Stagione 2014-2015

Trentino a teatro

Gli spettacoli di febbraio



Trento

CENTRO SERVIZI CULTURALI S. CHIARA

Prosa

Trento, Teatro Auditorium
6 febbraio, ore 20.30

7 febbraio, ore 21

8 febbraio, ore 16

*Teatro Elfo Puccini***FROST/NIXON**

Tratto dal dramma teatrale di P. Morgan

Traduzione Lucio De Capitani
Uno spettacolo di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani*Una coproduzione del Teatro dell'Elfo e Teatro Stabile dell'Umbria***Trento, Teatro Sociale**

19 e 20 febbraio, ore 20.30

21 febbraio, ore 21

22 febbraio, ore 16

*Teatro Eliseo***PRIMA DEL SILENZIO**Tratto dall'opera di G. Patroni Griffi
Con Leo Gullotta e Eugenio Franceschini e con l'apparizione speciale di Paola Gassman
Regia Fabio Grossi
*in collaborazione con Fuxia contesti d'immagine***Scappo a Teatro****Trento, Teatro Cuminetti**
10 febbraio, ore 9 e ore 11*Teatro La Baracca**Testoni Ragazzi***RAGGI DI LUCE****risparmio energetico ed energie sostenibili**

Di e con A. Buzzetti, L. Cendou e G. Ciccolini

Regia di Valeria Frabetti

Progetto in collaborazione con il MUSE LOGO

Danza

Trento, Teatro Sociale

11 febbraio, ore 20.30

SHEN WEI DANCE ARTS MAPIdeazione, direzione e coreografia Shen Wei
Musica Steve Reich**NEAR THE TERRACE**Ideazione, direzione e coreografia Shen Wei
Musica Arvo Pärt

Prosa tendenze off

Trento, Teatro Sanbàpolis

Giovedì 12 febbraio, ore 21

*Trento Spettacoli Spazio Off***ALTO - FRAGILE**di e con Maura Pettoruro, Stefano Pietro Detassis, Flora Sarrubbo, Christian Mair
*Progetto finalista al Premio "Nuova_scena.tn", riflette sul centenario della Grande Guerra nell'Alto Adige/Südtirol***Anc'io a teatro con mamma e papà****Trento, Teatro Cuminetti**

14 febbraio, ore 16

15 febbraio, ore 16

*CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG Fondazione AIDA - Teatro Stabile Innovazione di Verona***L'ACQUA E IL MISTERO DI MARIPURA***Dal libro "L'acqua e il mistero di Maripura" di C. Carminati di Chiara Carminati*

con M. Buttus, S. Cossettini, V. Recchia

Operetta

Trento, Teatro Sociale

26 febbraio, ore 20.30

*Teatro Musica Novecento***SCUGNIZZA**operetta in due atti di M. Costa
regia Alessandro Brachetti
orchestra "Cantieri d'Arte"
diretta da S. Giaroli■ Con Carta In Cooperazione:
• **tariffa "ridotta convenzioni"** (pari a uno sconto di circa il 10%) sul **biglietto d'ingresso** e su **tutti gli abbonamenti** della stagione teatrale (prosa, lirica, danza, musical, operetta e jazz) organizzata dal Centro Servizi Santa Chiara; ogni Carta in Cooperazione dà diritto all'acquisto di un biglietto e un abbonamento.

• per gli ingressi agli spettacoli del Teatro Sanbàpolis e del Teatro ragazzi, già a tariffa ridotta, non sono previste tariffe agevolate.

Trento

TEATRO PORTLAND

6 febbraio, ore 21

*Officina Teatro***INNOCENTE**Tratto dal romanzo di John Grisham
drammaturgia, regia e interpretazione Mirko D'Urso

13 e 14 febbraio, ore 21

15 febbraio, ore 10

*Compagnia Arditodesio | Teatro Portland***TORNO INDIETRO E UCCIDO IL NONNO**Uno spettacolo di e con Roberto Abbiati e Andrea Brunello
Testo di Andrea Brunello con il contributo di Stefano Oss

20 febbraio, ore 21

*Chronos3***PORTAMI IN UN POSTO CARINO**di Tobia Rossi
regia Manuel Renga
con E. Torlasco, C. Anicito, D. Pitari e T.s Leardini

27 febbraio, ore 21

*Compagnia Stefano Cenci***OFELIA 4e48 (Ofelia in quattro e quarant'otto)**scritto e diretto da Stefano Cenci
Liberamente tratto da 4.48
Psychosis di Sarah Kane
Con Elisa Lolli■ Con Carta In Cooperazione:
• **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** (10€ anziché 12€) per gli spettacoli della Stagione teatrale

La Bella Stagione presso il Teatro Portland.

• sconto 10% sui corsi organizzati dalla Scuola di teatro.

Teatro Portland, via Papiria 8, Trento

Trento

PRO LOCO RAVINA

Teatro Claudio Demattè di Ravina

7 febbraio, ore 20.45

Associazione teatrale Dolomiti San Lorenzo in Banale

SAL E PÉVER

Spettacolo comico in dialetto trentino di Alfredo Pitteri

21 febbraio, ore 20.45

Compagnia Filodrammatica di Civezzano

IL NONNO ARABO

Commedia comica di Nunzio Cocivera

- Con Carta In Cooperazione:
 - tariffa ridotta (5 euro) sul biglietto d'ingresso per i ragazzi fino a 16 anni
 - tariffa ridotta (35 euro anziché 42) sull'abbonamento

Vezzano

TEATRO VALLE DEI LAGHI

Famiglie a teatro

1 febbraio, ore 16,30

Fondazione Aida

UN TRENO CARICO DI FILASTROCCHES



liberamente ispirato alla filastrocche di Gianni Rodari età: dai 4 anni

14 febbraio, ore 20.45

Paolo Hendel

è Carcarlo Pravettoni



COME TRUFFARE IL PROSSIMO E VIVERE FELICI

Danza

21 febbraio, ore 20.45

Compagnia Così Stefanescu GALA DI BALLETTTO



28 febbraio, ore 20.45

Andrea Castelli

LIBERE STORIE



- Con Carta In Cooperazione:
 - tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso a tutti gli spettacoli della stagione

Rovereto

TEATRO ZANDONAI

2 febbraio, ore 20.45

Teatro Stabile di Bolzano I VICINI



con F. Paravidino, I. Fusetti, D. Lorino, M. Samassa e S. Putignano di e regia: F. Paravidino

6 febbraio, ore 20.45

Fatebenesorelle Teatro

ONORATA SOCIETÀ



con Patricia Zanco di Francesco Niccolini regia Mattiuzzi | Zanco

16 e 17 febbraio, ore 20.45

Compagnia Enfi Teatro

LA SCENA



con Angela Finocchiaro, Maria Amelia Monti, Stefano Annoni testo e regia Cristina Comencini

21 febbraio, ore 20.45

Compagnia Abbondanza/Bertoni Bolzano Danza - Tanz Bozen

DUEL

Teatro-danza con E. Chiocchini, F. Pacelli, M. Pericoli, M. Abbondanza e Compagnia Abbondanza/Bertoni

25 febbraio, ore 20.45

Familie Flöz e Theater Duisburg

GARAGE D'OR



di Familie Flöz con A. Kistel, B. Leese, B. Reber, H. Schuler, K. Spiteri regia Michael Vogel

- Con Carta In Cooperazione:
 - tariffa ridotta sui biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli

Pergine

TEATRO DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

31 gennaio, ore 20.45

1 febbraio, ore 10

Aria Teatro



GIROTONDO

di Artur Schnitzler con Paola Mitri e Christian Renzicchi

4 febbraio, ore 20.45

Produzione CRT Milano con Triennale Design Museum

IL COLORE

È UNA VARIABILE DELL'INFINITO

Storia di lambrette, rose e matematica



varietà teatrale e musicale di Roberta Torre con Paolo Rossi, Camilla Barbarito, Rocco Castrocicco, Aurora Falcone e Giuditta Jesu

7 febbraio, ore 18

LA DANZA...

LINFA VITALE DELLA MUSICA BANDISTICA

Concerto della Banda sociale "Erminio Deflorian"

di Tesero

dirige il Mo Fabrizio Zanon musiche di F. Cesarini, N. Dello Joio, F. Carroll, D. Wilson, L. Bernstein, C. Wittrock

9 febbraio, ore 20.45

Bags Entertainment

LA LETTERA



ideazione di Nullo Facchini e Paolo Nani in scena Paolo Nani





12 febbraio, ore 20.45
Orchestra Haydn
CONCERTO
DI CARNEVALE



Un suggestivo programma musicale, ricco di celebri titoli di Strauss e Lehar, compositori che fecero grande la Vienna della Belle Epoque dirige il Mo A. Zuckermann

14 febbraio, ore 20.45
PIÙ BUSIE CHE POESIE



di e con Loredana Cont
 tecnico di scena
 Giorgio Matassoni
 collaborazione di Barbara Zeni

16 febbraio, ore 20.45
Kaos Balletto di Firenze
DAL PROFONDO
DEL CUORE
 La danza interpreta
 i capolavori della scultura



coreografie di Paolo Arcangeli,
 Roberto Sartori, Christian Fara

19 febbraio, ore 20.45
La Corte Ospitale
SEX MACHINE
 Un popolo di santi, poeti,
 navigatori e puttaniere
 di e con Giuliana Musso
 e con "Igi" Gianluigi Meggiorin

21 febbraio
Musica e... territorio
 ore 17, Incontro con
 Mauro Corona

La voce degli uomini freddi
 ore 18, **Concerto Loris**
Vescovo

L. Vescovo voce/chitarra
 acustica
 L. Virgili trombone/chitarra
 elettrica
 S. Serafini contrabbasso

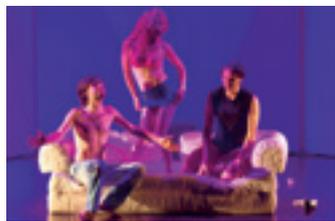
26 febbraio, ore 20.45
Itc 2000

COMEDIANS



di Trevor Griffiths
 con Margherita Antonelli,
 Alessandra Faiella, Rita Pelusio,
 Claudia Penoni, Pia Engleberth
 e Rossana Mola

28 febbraio, ore 20.45
ariaTeatro
KEBAB



di Gianina Carbutari
 con C. Benedetti, A. Anselmi,
 D. Ronco

■ Con Carta In Cooperazione:
 • tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli
 • tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione

Riva del Garda
Arco, Nago-Torbole

Sala Mille Palazzo dei
Congressi di Riva del Garda
 3 febbraio, ore 21
Naturalis labor
EL PASO DEL TIEMPO



coreografie di Carmen Meloni
 con Carmen Meloni,
 Claudio Javarone,
 Michela Mancini,
 Raffaella Martella, Ester Bucci
 musiche dal vivo

16 febbraio, ore 21
Teatro Artigiano
SOLI PER CASO



di David Norisco
 con Paola Gassman,
 Pietro Longhi, Ariele Vincenti,
 Gioele Rotini, Elisa Gallucci
 regia di Silvio Giordani

Teatro Casa della Comunità
di Nago
 7 febbraio, ore 21
Ass. culturale "I toni marci"
LA TV DEI TONI MARCI



con Franco Toniolatti,
 Gabriele Zanon,
 Marcello Morgese

27 febbraio, ore 21
HO VISTO UN RE!
Il cabaret musicale milanese



con Gabriele Paina
 e Matteo Sala
 regia di Carlo Compare

■ Con Carta In Cooperazione:
 • sconto del 10% circa sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli; sconto del 10% circa sugli abbonamenti a tutti gli spettacoli dei Comuni di Riva del Garda e Nago-Torbole
 • tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso agli spettacoli della Stagione di Danza; tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione di Danza

Borgo Valsugana

Teatro del Centro Scolastico
di Borgo
 11 febbraio, ore 20.45
 Compagnia Gank e Teatro
 Stabile di Genova
AMADEUS



di Peter Shaffer
 con Tullio Solenghi, Aldo
 Ottobri, Roberto Alinghieri,
 Arianna Comes, Davide Lorino,
 Elisabetta Mazzullo,
 Andrea Nicolini
 regia di Alberto Giusta

Teatro parrocchiale di Tezze
 28 febbraio, ore 20.45
Produzione 369gradi
 con *Armunia e il Carro di Jan*
PASTICCERI - Io e mio
fratello Roberto



di e con Roberto Abbiati
 e Leonardo Capuano
spettacolo riservato agli abbonati
della stagione teatrale di Borgo
Valsugana

■ Con Carta In Cooperazione:
 • tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso

gresso ai singoli spettacoli
 • tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione

Tione di Trento

TEATRO COMUNALE

7 febbraio, ore 21
Compagnia Arditodesò
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA
(ispirato a Richard Feynman e dedicato a mio figlio)



FOTO: MONIQUE

di Andrea Brunello
 con Andrea Brunello
 e Enrico Merlin
 musiche originali composte,
 realizzate ed eseguite
 da Enrico Merlin
 regia di Andrea Brunello
 e Michela Marelli

■ Con Carta In Cooperazione:
 • sconto del 10% su abbonamenti e biglietti

I corsi 2015

Portland, scuola di teatro per tutti

Sono aperte le iscrizioni ai corsi 2015. Un Teatro per tutti: adulti, bambini, giovani e meno giovani, genitori e nonni!

Tra metà gennaio e a febbraio inizieranno tutti i nuovi corsi della Scuola di Teatro del Portland. Di seguito le informazioni principali: per saperne di più si può contattare la segreteria della scuola, che vi fornirà anche tutte le informazioni per **partecipare a lezioni di prova gratuite!**



Teatro 1: avviamento al teatro, per mettersi in gioco ed entrare nel meraviglioso mondo del teatro. Condotto da Paolo Vicentini e Sara Rosa Losilla (in febbraio sarà ancora possibile iscriversi a questo corso).

Teatro per imparare lo spagnolo: imparare una lingua divertendosi. Condotto da Sara Rosa Losilla.

Public Speaking: un corso di dizione che insegna anche a parlare in pubblico (livello 1 e 2); dedicato a tutti coloro che vogliono migliorare le proprie capacità comunicative. Condotto da Silvia Salvaterra.

I CORSI PER I PIÙ PICCOLI

Teatro bambini, Alla ricerca della delicatezza: laboratorio per bambini di

3-6 anni e i loro genitori: un percorso di gioco, ascolto, incontro e complicità tra bambini e adulti. Condotto da Giacomo Anderle. (in febbraio sarà ancora possibile iscriversi a questo corso).

Leggere ai bambini: cosa e come leggere ai bambini nelle diverse fasi evolutive. Condotto da Ornella Marcon.



I COSTI DEI CORSI

Con Carta In Cooperazione sconto del 10%: Teatro 1:

iniziazione al teatro 333€ anziché 370€; **Teatro in spagnolo:** 252€ anziché 280€; **Teatro bambini:** 3-6 anni 117€ anziché 130€; **Dizione e Parlare in Pubblico:** (liv. 1 e 2) 284€ anziché 315€; **Leggere ai bambini:** 90€ anziché 100€

La quota associativa per tutti è di 20 €

Informazioni e iscrizioni

Portland, Scuola di Teatro
 via Papiria 8, Trento
 tel 0461 924470
 info@teatroportland.it - www.teatroportland.it

Tutte le tonalità dell'arte sono state protagoniste del grande evento musicale del 3 gennaio 2015, a Falcade (BL). Al centro la figura di uno scultore, Dante Moro (1933-2009), che nel suo studio nel paese dolomitico dava vita ai materiali della montagna, soprattutto il legno, per creare i sorrisi delle sue maternità, la sofferta potenza delle crocifissioni, gli aerei slanci della *bambina che salta la corda*, o de *Il vento*.

È per ricordare la sua vita e la sua arte che la famiglia di Pietro e Cecilia Vannini ha scelto di dedicare a Moro un concerto *in memoriam*, in cui ampio spazio trovasse la musica di Mozart, che l'artista amava moltissimo, e capiva in modo straordinario. Ecco allora, nella chiesa parrocchiale di Falcade, l'orchestra Dolomiti Symphonia di Belluno (che quest'anno festeggia i 30 anni di attività), diretta dal maestro Delio Cassetta, instancabile ed entusiasta ideatore di cultura e arte nella provincia di Belluno e fuori. Come solista, si è esibita la pianista Silvia Tessari, nota giovane concertista residente a Falcade, già apprezzata in tutta Italia, Germania, Austria, Regno Unito, Spagna e USA (New York e Cleveland); iniseme hanno eseguito il concerto kv 466 di Mozart, donando sfumature di

Cooperativa di Consumo di Falcade-Caviola

Omaggio alle arti

Concerto per lo scultore Dante Moro

poesia al noto capolavoro del genio di Salisburgo, che alterna momenti drammatici, arpeggi e scale che si susseguono ad attimi silenziosi e luminosi, con una modernità di scrittura che ancora oggi stupisce, e melodie indimenticabili. Tra gli artisti invitati anche il diciottenne talentuoso violinista



veneto Paolo Tagliamento, allievo della prestigiosa accademia Reina Sofia di Madrid, che ha interpretato, assieme all'orchestra, la Romanza in Fa maggiore di L.v. Beethoven.

L'evento, che ha goduto del patrocinio del Comune di Falcade e della Provincia di Belluno, è stato possibile grazie al sostegno generoso della **Cooperativa di Consumo di Falcade-Caviola** e di altri sponsor (la Cassa Rurale di Val di Fassa e Agordino, il Gruppo A.N.A. di Falcade, e l'hotel Stella Alpina), ed è stato particolarmente apprezzato dal pubblico, che numerosissimo ha gremito la chiesa. (A. Tessari)

Uno sguardo alla tradizione e all'aspetto rituale della danza, senza abbandonare le molte interessanti attività legate al movimento e al benessere fisico (per tutti), ma anche alla formazione e allo studio dei vari stili di danza. Come sempre il CID presenta un ampio repertorio all'interno del quale scegliere l'attività preferita.

20.30-22; costo: 280 euro per 30 incontri

DANZARE GIOCANDO

Condotta da *Francesca Laghi*



Sabato 7 febbraio, ore 14-18 e domenica 8 febbraio, ore 10-14; costo: 70 euro. I possessori



di Carta In Cooperazione hanno diritto ad uno sconto del 10% iscrivendosi telefonicamente allo 0464 431660.

DANZA SENSIBILE

Laboratorio

con *Riccardo Maffiotti*

Quattro incontri dedicati alla pratica della *Danza Sensibile*®.

CID Centro Internazionale della Danza Alla scoperta della tradizione e ritualità della danza

Dal corso di Pizzica al seminario di Danza Orisha-Afro Cubana: a febbraio il CID volge lo sguardo alla tradizione e all'aspetto rituale della danza

CID Formazione e Animazione Territoriale: al via in febbraio



CREAZIONE COREOGRAFICA

Laboratori condotti da *Francesca Manfrini* e *Francesca Laghi*

Saranno proposti tre diversi livelli:

Approccio alla coreografia per ragazzi condotto da *Francesca Manfrini*; 3 febbraio-28 maggio, martedì e giovedì, ore 18.30-20; costo: 245 euro per 30 incontri

Laboratorio di creazione coreografica intermedio condotto da *F. Manfrini*; 2 febbraio-20 maggio, lunedì e mercoledì, ore 19-20.30; costo: 280 euro per 30 incontri

Laboratorio di creazione coreografica avanzato condotto da *F. Manfrini*; 2 febbraio-20 maggio, lunedì e mercoledì, ore



Tre livelli dedicati alle diverse fasce d'età per un percorso che permetta a ciascun bambino di raccontarsi ed esprimersi nel movimento.



3/5 anni: 5 febbraio-28 maggio, ogni giovedì, ore 16.30-17.30; **6/7 anni:** 3 febbraio-26 maggio, ogni martedì, ore 17.30-18.30; **8/10 anni:** 2 febbraio-25 maggio, ogni lunedì, ore 17.30-18.30; il costo è per tutti di 131 euro per 15 incontri

DANZA AFRO-CUBANA E TEATRO DANZA

Seminario con *Seydi*

Rodriguez e Tommaso Monza

Attraverso lo studio degli Orishas, semi-dei della tradizione folkloristica afro-cubana si verrà a contatto con una danza viscerale e ancestrale, che porterà ad un confronto con noi stessi e con gli archetipi a noi più prossimi. Durante il seminario verrà approfondita la conoscenza delle tecniche del teatro e della danza contemporanea attraverso la ritualità degli Orishas.



di Carta In Cooperazione hanno diritto ad uno sconto del 5% iscrivendosi telefonicamente allo 0464 431660.

CID Centro Internazionale della Danza



PIZZICA E DANZE POPOLARI DEL SUD ITALIA

Laboratorio con *Manuela Rorro* e *Silvia De Ronzo*

Il corso è rivolto a quanti che vogliono avvicinarsi alle danze tradizionali italiane, pur non avendo precedenti studi musicali o di danza. Le lezioni (durata: 3 ore), con cadenza bimestrale, conducono gli allievi in un itinerario danzante che attraversa alcuni importanti luoghi della memoria: il Salento, il promontorio del Gargano, la Campania e la provincia di Reggio Calabria.

Domenica 15 febbraio, sabato 28 febbraio, sabato 14 e 28 marzo, sabato 18 aprile e domenica 26 aprile, sempre dalle 15 alle 18; costo: 160 euro. I possessori di Carta In Co-



Attraverso il movimento consapevole si intende condurre ad una maggiore conoscenza di sé, del proprio corpo, delle proprie percezioni ed emozioni.

Sabato 14 e 28 febbraio e sabato 7 e 21 marzo, sempre ore 13.15-18.15; costo: 200 euro. I possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto ad uno sconto del 5% iscrivendosi telefonicamente allo 0464 431660.

LA ZATTERA DI NESSUNO

Laboratorio condotto da *Piera Principe*



Laboratorio in forma di viaggio ispirato all'Odissea. Un viaggio di ritorno al corpo e alla poesia del gesto.

Sabato 21 febbraio, ore 10-14; costo: 45 euro.

Per iscrizioni e informazioni cid@centrodelladanza.it www.centrodelladanza.it tel. 0464 431660



Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**

Per informazioni e segnalazioni:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento
cristina.galassi@libero.it
sandri.franco@libero.it

CHAPEAU!

di Aldo Polo, ed. Caravaggio, Vasto 2014

E 'Aldino' colpisce ancora, dopo i due libri *Era soltanto ieri* e *Una storia semplice*. Questo suo nuovo lavoro è nel filone della documentazione che cerca di salvare le esperienze di quotidianità, quelle che stanno sotto la 'grande storia' e che, perciò, rischiano di sparire con i loro protagonisti. Trova coerente spazio nella pagina della nostra rivista, voluta proprio per dar voce prevalentemente all'editoria che non ha risonanza sui mass media.

Come si viveva in Trentino nel secondo dopoguerra e nei decenni seguenti? Come si viveva a Trento? Sono "i ricordi di ieri che si intrecciano con quelli di oggi e formano un'unica storia", la storia dell'autore e di una

generazione. Vicende di vita familiare e di quartiere, cose semplici: quel cappello Borsalino che il padre indossava uscendo di casa; il perdurante mito di Primo Carnera; il ricordo di mamma, chiamata "la signora delle borse e delle corse" perché faceva la spesa per mezzo condominio e sempre con una gran fretta; la prima volta al mare in macchina, sulla gloriosa Citroen Dyane 6; il professore di tecnica bancaria che "la sufficienza la dava a tutti o quasi"; i compagni di scuola, di gioco e di ragazzate; il lavoro e il sindacato. Infine, sopra la terrenità, sprazzi di poesia dialettale: "A volte mi voleria fermar la vita, e po' restar' precisi spudàdi, così come che sen, finchè no ne stufen...".



CANALE, MASO PULLER, SAN CRISTOFORO

Lino Beber (a cura di), ed. Publitalia, Pergine V. 2014

L'autore, i suoi collaboratori Luigi Oss Papot e Fabio Pergher, insieme ai familiari dei 'mobilitati' delle due grandi guerre, con questo lavoro "intendono ricordare con immagini e testimonianze i caduti e i reduci dei paesi di Canale, Maso Puller e San Cristoforo". Piccole comunità svuotate di tutti gli uomini abili alle armi, "partiti per un ideale, per una truffa, per un amore finito male", e solo in parte restituiti alle loro piccole terre dell'intorno di Pergine.

Il volume apre con riferimenti storici e geografici che inquadrano gli eventi della prima e della se-

conda guerra mondiale. All'interno di questo tragico anfitratto il vagare angosciato di vite, nell'incertezza dei troppi perché, dei quando e di come si finirà: "Non so fino a quando resto qui", "Pensando a casa mi saliva il nodo in gola", "Ti faccio sapere che mi trovo a Vienna ferito", "Siamo chiusi in baracca sul duro letto di legno, dove di pulci il regno e di pidocchi ancor", Scrive Camillo Zadra nell'introdurre il libro: "Le guerre del secolo scorso si sono rivelate un'esperienza vuota di senso, da cui nulla si poteva riportare se non la propria vita, magari ferita, e cose difficili da raccontare".



C'E' UNA VITA PRIMA DELLA MORTE?

di Miguel Benasayag e Riccardo Mazzeo, ed. Erickson, Tn 2014

Nell'autunno del 2013 si tenne a Rimini il quinto Convegno Internazionale a tema *Qualità del Welfare*. Il filosofo-medico-psicanalista Miguel Benasayag intervenne con sue riflessioni su *La vecchiaia*. L'organizzatore del Convegno, Riccardo Mazzeo, trovò l'intervento talmente originale, acuto e stimolante da volerlo approfondire in uno specifico incontro. Giornate intense, trascorse a Parigi nella casa del filosofo, in un faccia a faccia di interrogativi, di analisi, di arricchimenti... da proporre a raggio più esteso: ne è nato un libro. Filosofia, medicina, psicanalisi e soprattutto messaggio dagli orizzonti

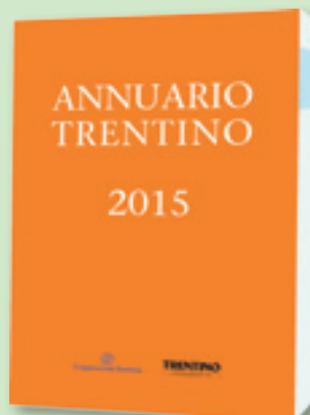
vasti come la vita. In un'età - quella attuale - che vede "lo smarrimento del mondo giovanile, sempre meno in grado di riconoscere il proprio desiderio, formattato dalla società dei consumi e incapace di assumere le reali possibilità della propria giovinezza"; e accanto il mondo anziano "che è costretto ad abdicare al proprio ruolo di guida, pagando il prezzo dell'esclusione o, peggio, sospinto verso una deriva di ridicolo giovanilismo". Eppure gli anziani possono e devono "resistere" come tali, oggi più che mai, affinché "i giovani possano essere dei giovani e che la vita possa essere una vita e non una sopravvivenza disciplinare".



ANNUARIO TRENINO 2015

Luciano Happacher (a cura di), ed. Wasabi, Trento 2014

Ritorna sui tavoli di chi lavora in Trentino e per il Trentino la storica creatura dell'indimenticabile Luigino Mattei, l'*Annuario Trentino*. Ritorna - dopo anni di sperimentazioni editoriali e tipografiche - con le sue caratteristiche originarie: colore aragosta, un solo volume. Non lo si può confondere. E non vi si può rinunciare, perché dell'organizzazione del Trentino dice tutto, con riferimenti precisi a *Istituzioni* (Provincia, Regione, Stato, Europa), alla *Società* (articolarità produttive e di servizio), al *Territorio* (Consiglio delle autonomie, Comuni, Comunità di Valle, Bacini imbriferi



montani). I dati riportano nominativi e fisionomia istituzionale dei responsabili di ogni ente - con recapiti postali e telefonici - e di ciascun singolo settore funzionale. In particolare, di ogni Comune e di ogni suo settore si forniscono i dati geografici essenziali, i canali di contatto, i riferimenti informatici; la struttura politica e operativa dell'amministrazione comunale; le associazioni culturali e ricreative, i settori economici, i servizi scolastici-sanitari-religiosi. Un prontuario di riconosciuta utilità pratica e di facile consultazione, aggiornato con quella precisione che il rigore di Luigino Mattei ha trasmesso ai suoi collaboratori e lasciato loro in eredità.



CARTA IN COOPERAZIONE

Skipass e scuole sci: gli sconti per i soci



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione ci sono gli sconti e le tariffe agevolate sugli impianti di risalita e per le lezioni con i Maestri di sci in moltissime località del Trentino

Monte Bondone

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SKIPASS 3X2 DAL LUNEDÌ AL SABATO:** 3 skipass giornalieri al prezzo di 2, dal lunedì al sabato. L'offerta è valida sull'acquisto di uno skipass giornaliero adulto a prezzo di listino. La gratuità verrà applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti giornaliero adulto dal lunedì al venerdì.
- **SCONTO DI 7 € DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SKIPASS ADULTO dal 7/1/15 al 30/1/15 e dal 9/3/15 al 6/4/15:** possibilità di acquistare a 24€ invece di 31€ lo skipass giornaliero adulto dal lunedì al venerdì.
- **SCONTO DI 9 € DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SKIPASS ADULTO dal 31/1/15 all'8/3/15:** possibilità di acquistare a 24€ invece di 33€ lo skipass giornaliero adulto dal lunedì al venerdì.
- **SKIPASS STAGIONALE ADULTO A 320 € INVECE DI 380 €** se acquistato dopo il 14/12/2014. Prima di questa da-



ta lo skipass è infatti in prevendita.

Convenzione valida per il Socio o per un suo familiare (conuge o figlio in possesso di copia di documento d'identità del Socio). Per usufruire degli sconti i Soci dovranno presentare alle biglietterie la Carta In Cooperazione con un documento d'identità. Queste offerte non sono cumulabili con altre promozioni.



Info: 0461.948187
www.ski.montebondone.it
funivie@montebondone.it

Ski Center Lavarone

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FULL DAY FESTIVO** (prezzo ufficiale adulto 32,50 €, senior 28,50 €)
- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FULL DAY FERIALE** (prezzo ufficiale adulto 29,50 €, senior 24,50 €)
- **SCONTO 10% SKIPASS PLURI-GIORNALIERO** da 2 a 14 giorni valido per gli impianti Ski Center Lavarone
- **per i gruppi è prevista una gratuità ogni 25 persone** (su prenotazione tramite elenco nominativi)



Paganella Ski

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

	PREZZO UFFICIALE	Con Carta in Cooperazione
SKIPASS GIORNALIERO PAGANELLA		
ADULTI	€ 38,00	€ 30,00
SENIOR	€ 32,00	€ 26,00
JUNIOR	€ 27,00	€ 22,00
BAMBINI	€ 19,00	€ 15,00
SKIPASS 4 ORE PAGANELLA		
ADULTI	€ 32,00	€ 26,00
SENIOR	€ 27,00	€ 22,00
JUNIOR	€ 22,00	€ 18,00
BAMBINI	€ 16,00	€ 13,00
SKIPASS STAGIONALE PAGANELLA		
ADULTI	€ 480,00	€ 425,00

Senior: nati prima del 30.11.1949
Junior: nati dopo il 30.11.1998
Bambini: nati dopo il 30.11.2006



Per i gruppi è prevista una gratuità ogni 20 persone

Per usufruire dello sconto i Soci dovranno presentare alle casse skipass la Carta In Cooperazione (che varrà per 2 persone) insieme ad un documento d'identità. La convenzione vale per 2 persone ed ha validità dal 22/11/2014 al 6/4/2015. Il Socio titolare della Carta potrà cedere la stessa ad un familiare (inteso conuge e/o figlio) che, presentandola

alla biglietteria con copia del documento d'identità del Socio, potrà usufruire della convenzione. Anche in questo caso la convenzione sarà valida per 2 persone purché familiari del Socio.

Lo sconto sullo stagionale sarà applicato esclusivamente ai Soci residenti fuori regione. I residenti nelle province di Trento e Bolzano beneficiano di un particolare sconto deciso dal Consorzio.

KEYCARD Il comprensorio utilizza il sistema keycard "mani libere" come supporto per lo skipass. Le keycard contengono un microprocessore, non devono essere gettate al termine dell'utilizzo poiché possono essere riutilizzate. Al momento dell'emissione viene richiesta una **cauzione di € 5,00** per ogni skipass, che sarà restituita alla consegna dello skipass, integro e ben conservato, a fine giornata.

Paganella
My fun SKI area

Info: 0461.585588
skipass@paganella.net
www.paganella.net



Carta In Cooperazione

Per informazioni: Sait, Ufficio Relazioni Soci,
0461.808641- ufficio.soci@sait.tn.it

tempo

libero

Convenzione valida per due persone. Per usufruire degli sconti basta presentare alle casse la Carta In Cooperazione insieme al documento d'identità.

Info: 0464.783335
info@lavaroneski.it - www.lavaroneski.it

Associazione Maestri di Sci del Trentino

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 10%** su lezioni collettive
- **SCONTO 10%** su lezioni individuali per 1 persona
- **1 QUOTA GRATUITA** su lezioni individuali per 2-3 persone (familiari del socio: coniuge e/o figli).

Convenzione sarà attiva dal 7/1/2015. La Carta In Cooperazione potrà essere presentata dal Socio o da un familiare (coniuge e/o figli) dello stesso. La convenzione sarà ripetibile ma non cumulabile con eventuali altre promozioni in corso. Convenzione valida per due persone appartenenti allo stesso nucleo familiare (coniuge e/o figli) per i soli corsi collettivi. (È esclusa dalla convenzione la settimana di carnevale)



La convenzione è valida esclusivamente nelle scuole di sci presenti in elenco:

Scuola	Località
ALTA VAL DI FIEMME	Predazzo
ALPE CERMIS CAVALESE	Cavalese
ALPE DI PAMPEAGO	Tesero
CAMPITELLO	Campitello di Fassa
VIGO DI FASSA PASSO COSTALUNGA	Vigo di Fassa
SAN MARTINO DI CASTROZZA	S. Martino di Castrozza
ALTOPIANO FOLGARIA	Folgaria
SCIE DI PASSIONE	Folgaria
LAVARONE	Lavarone
MONTE BALDO	Brentonico
PINZOLO	Pinzolo
ADAMELLO BRENTA	Madonna di Campiglio
CAMPO CARLO MAGNO	Madonna di Campiglio
NAZIONALE DES ALPES	Madonna di Campiglio
AZZURRA	Folgarida
FOLGARIDA DIMARO	Folgarida
MARILLEVA	Marilleva
VAL DI PEJO	Pejo



Info: 0461.826066
www.trentinosci.it

Ponte di Legno Tonale

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO DI 5 € SULLO SKIPASS GIORNALIERO ADULTO** (35 € anziché 40 €); valido nel periodo 7 gennaio-10 aprile 2015.
- **OFFERTA 3X2** (3 skipass giornalieri al



prezzo di 2), valido nelle seguenti date: 26-31 gennaio 2015; 2-7-9-14-16-21-23-28 febbraio 2015; 2-7-9-14-16-21-23-28-30 marzo 2015; 11-13-18-20-25-27 aprile 2015.

L'offerta è valida solo con l'acquisto di 1 skipass giornaliero adulto al prezzo di listino. La gratuità è applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti.

L'offerta è valida per il titolare della Carta oppure per un suo familiare (coniuge o figlio) che presenterà alle biglietterie la Carta e la copia del documento d'identità del titolare.

Questa offerta non è cumulabile con altre promozioni

**PONTE DI LEGNO
TONALE**

Info:
www.adamelloski.com

FolgariaSki

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FESTIVO FULL DAY** sui prezzi ufficiali (adulto 36€, senior 31€) valido nella skiarea Folgaria - Fiorentini
- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FERIALE FULL DAY** sui prezzi ufficiali (adulto 33€, senior 31€) valido nella skiarea Folgaria - Fiorentini
- **SCONTO 10% SKIPASS PLURIGIORNALIERO** da 2 a 14 giorni valido per tutti gli impianti dello skiarea Folgaria - Fiorentini
- **PER I GRUPPI UNA GRATUITÀ OGNI 25 PERSONE** (su prenotazione con elenco nominativi).
- **SCONTO DEL 10% SU GIORNALIERO E PLURIGIORNALIERO ANCHE NEL PERIODO DI ALTA STAGIONE.**

Tutti gli sconti non si applicano sulle tariffe junior



e bambino e non sono cumulabili con altre promozioni in corso.

Convenzione valida per due persone.

Per usufruire degli sconti basta presentare alle casse la Carta In Cooperazione insieme al documento d'identità.

Biglietterie vendita skipass

Folgaria: Ufficio Centrale, Via Roma; Francolini; Fondo Grande; Serrada; Fondo Piccolo; Passo Coe; Costa; Ortesino; Fiorentini

Info: 0464.720538
commerciale@folgariaski.com
www.folgariaski.com



Pejo 3000

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO GIORNALIERO: sconto 6 € skipass adulto** (prezzo ufficiale bassa stagione € 29 e € 33 in alta stagione); **sconto 5 € skipass senior** (nati prima del

30.11.1949) (prezzo ufficiale bassa stagione € 26 e € 30 in alta stagione); **sconto 4 € skipass ragazzi** (nati dopo il 30.11.1998) (prezzo ufficiale bassa stagione € 20 e € 23 in alta stagione). Ogni Carta in Cooperazione è valida per tre persone.

- **"3x2": IL SABATO 3 SKIPASS GIORNALIERI AL PREZZO DI 2.** L'offerta è valida sull'acquisto di uno skipass adulto a prezzo di listino. La gratuità verrà applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti.

I vantaggi offerti ai Soci non sono cumulabili con altre offerte in corso, potranno essere utilizzati una sola volta al giorno.



PEJO

Info: www.skipejo.it
0463.753238



Il termine halobenessere deriva dalla parola greca halos che significa sale ed è un trattamento basato sui benefici derivanti dalla respirazione del cloruro di sodio o salgemma, micronizzato nell'habitat simulato delle antiche miniere di sale. La documentazione dei benefici effetti di questo trattamento

tata di tutti nei centri Le Terme di Sale, grazie all'uso del salgemma, il prezioso e antico sale delle miniere (privo di iodio) ed è adatto a tutti, grandi e piccini. Abbiamo infatti a disposizione numerosi studi medici che documentano come respirare il cloruro di sodio comporti svariati vantaggi e benefici, quale trattamento coadiuvante nelle manifestazioni respiratorie, allergiche e der-

Terne di Sale

Halobenessere: la salute che viene dalle miniere

Per gli appassionati delle cure naturali, tutti i benefici del salgemma delle miniere vicino a casa nei centri specializzati in halobenessere per la salute e il benessere Le Terme di Sale

derivano fin dall'antichità, già nel medioevo i monaci usavano portare i malati nelle caverne di sale lasciando che respirassero le particelle di sale generate dalla rottura delle stalattiti. Nell'800 si constatò addirittura che, in particolar modo grazie agli studi del dottor Feliz Boczkowski, che i minatori delle grotte di sale in Polonia presentavano una drastica riduzione delle patologie polmonari rispetto alla popolazione media e che il loro grado di salute era decisamente migliore dei colleghi occupati nelle miniere di carbone ed anche della popolazione che viveva all'aria aperta. Proprio grazie a queste scoperte, nell'est Europa già da svariati decenni l'halobenessere è convalidata a livello scientifico ed ufficialmente riconosciuta.

Un tempo possibile solo recandosi nelle ex miniere di sale, questo trattamento oggi è alla por-

matologiche. Ma non solo: ha anche un effetto drenante, aiuta a rinforzare il sistema immunitario ed è particolarmente indicato per gli stati di stress e affaticamento emotivo. Il salgemma, il sale di miniera usato nei centri Le Terme di Sale, non ha la composizione chimica del sale marino: non contiene iodio, è cloruro di sodio puro, ed è quindi consigliato anche a chi, come i pazienti ipertiroidei, non è compatibile con tale elemento.

Le stanze di Le Terme di Sale, con pareti e pavimenti ricoperti di sale, sono l'habitat ideale in cui viene ricreato correttamente e fedelmente il clima e il microclima delle antiche miniere di sale. Infatti, è grazie all'attenzione in fase di costruzione che, attraverso la coibentazione delle pareti, è possibile ricreare il clima mite e secco, esattamente come quello delle miniere nelle quali nascono i primi studi che dimostrano l'efficacia dei trattamenti del cloruro di sodio, con un'umidità dal 45 al 55% e la temperatura che oscilla dai 18° ai 24°, senza l'uso di riscaldamento o aria condizionata. Il microclima, ri-



creato attraverso un halogeneratore salino, dispositivo certificato unico nel suo genere e riconosciuto a livello europeo, consente di micronizzare nell'ambiente il sale, purificato e adatto al trattamento.

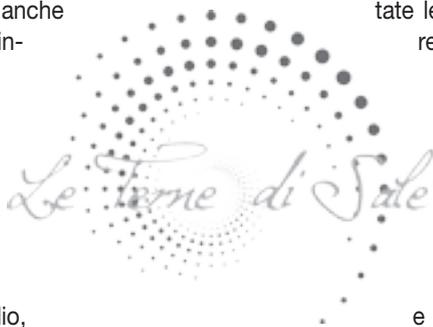
Numerosi studi clinici hanno evidenziato che il meccanismo d'azione del cloruro di sodio sono molteplici: mucolitico, antibatterico, antinfiammatorio, vitalizzante.

Il meccanismo d'azione del cloruro di sodio è infatti molto semplice e pur nella sua semplicità molto utile: è in grado di far funzionare al meglio quell'insieme di piccole ciglia di cui sono dotate le cellule che tappezzano le vie

respiratorie che, con movimenti molto frequenti, regolari e coordinati, trasportano il sottile strato di muco che le ricopre verso il cavo orale: si ottiene così una continua detersione dell'intero albero respiratorio, poiché nel muco restano intrappolati virus e inquinanti atmosferici. È inoltre

risaputo che gli ioni di sale agiscono principalmente sulla respirazione, migliorando lo stato delle mucose, dei bronchi e in generale delle vie respiratorie per un miglioramento globale dello stato di benessere psico-fisico aiutando il corpo a trovare il suo naturale equilibrio.

Presso le Terme di Sale troverete un ambiente suggestivo e confortevole dove eseguire in assoluto relax i trattamenti di halobenessere. La seduta ha una durata di **45 minuti**, si entra con abbigliamento comodo. Le Terme di Sale rappresentano luoghi ideali per tutti, anche per i bambini, spesso più sensibili ai malanni di stagione, per i quali l'ingresso è **gratuito fino ai 10 anni**, e che possono giocare con secchielli, palette e formine mentre l'accompagnatore beneficia in perfetto relax del trattamento. I cicli consigliati sono di almeno **12 sedute**, da fare a giorni consecutivi o al massimo alternati rafforzati in seguito da cicli di mantenimento, naturalmente più diradati.



Le Terme di Sale vi aspettano a:

- **Agordo (Bl)**, Via Insurrezione 4, tel. 0437 646321
- **Bolognano d'Arco (Tn)**, Via Stazione 6, tel. 366 3143323
- **Borgo Valsugana (Tn)**, Via G. Gozzer 7/D, tel. 347 5957089
- **Cadine (Tn)**, Via Coltura 11, tel. 0461 866190 / 331 2830419
- **Cembra (Tn)**, Viale IV Novembre 13, tel. 0461 682133
- **Moena (Tn)**, Piazza de Ramon 60, tel. 366 9348740
- **Pergine Valsugana (Tn)**, Via Fabio Filzi 4/C, tel. 345 9806963
- **Rovereto (Tn)**, Viale del Lavoro 18, tel. 340 7562810
- **Salorno (Bz)**, Via Trento 28/A, tel. 0471 1921334
- **Sedico (Bl)**, Via Belluno 72, tel. 0437 1841761



Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto allo **sconto del 20% sugli ingressi singoli ed anche sulle formule abbonamento**. La convenzione è valida per due persone.

LA GINNASTICA DEI PIEDI

Caviglie e piedi gonfi sono problemi comuni e sono spesso dovuti ad una circolazione poco efficiente. Per prevenire questo problema è fondamentale uno stile di vita sano e attivo. Gli esercizi che proponiamo questo mese vedono come protagonisti proprio **le caviglie**: per una circolazione in buona salute!

Posizione di partenza (vale per tutti e tre gli esercizi proposti): schiena dritta, mani sulle cosce, piedi ben appoggiati al pavimento.

Esercizio 1

Dalla posizione di partenza, estendere una gamba alla volta ed eseguire una flessione dorsale del piede, posizionando il piede "a martello" (vedi foto 1); successivamente eseguire il movimento inverso posizionando il piede "a ballerina" (vedi foto 2); alternare i due movimenti. Il movimento è lento e controllato, la respirazione naturale; eseguire 3 serie da 5 ripetizioni per ognuno dei due piedi (1 ripetizione corrisponde a una flessione dorsale e una flessione plantare)



Esercizio 2 Dalla posizione di partenza, estendere una gamba alla volta; far ruotare il piede in senso orario (vedi foto 3) e successivamente in senso antiorario (vedi foto 4). Il movimento è lento e controllato, la respirazione naturale; eseguire 3 serie da 3 ripetizioni per arto e per senso.



Esercizio 3 Dalla posizione di partenza sollevare entrambe le punte dei piedi, lasciando i talloni in appoggio (vedi foto 5 e 6); successivamente, sollevare i talloni lasciando le punte in appoggio. Il movimento è lento e controllato, la respirazione naturale; eseguire 3 serie da 3 ripetizioni (1 ripetizione corrisponde a alzare le punte dei piedi e sollevare i talloni).



Cooperativa AM.I.C.A.
Canezza di Pergine Valsugana
www.amicacoop.net
tel. 0461.992177

stare in salute

Al Barycentro di Trento, in piazza Venezia, e al Bar Alle Due Colonne di Rovereto prosegue la stagione dell'Alzheimer Caffè, il luogo d'incontro informale dove malati, familiari e volontari possono parlare, confrontare esperienze e conoscenze, informarsi e trovare soluzioni per vivere meglio le difficoltà che nascono con la malattia. Gli incontri dell'Alzheimer Caffè con-

consulente al Nucleo De.Di.co Apsp Vannetti Rovereto; Katia Ziller, I.P. Responsabile del Nucleo De.Di.co Apsp Vannetti Rovereto

15 aprile

Viaggio nelle emozioni: da "De-mente a Sente-mente"

Relatore: Dott. Letizia Espanoli,

A Trento e Rovereto

Alzheimer Caffè: gli incontri

Proseguono fino a maggio, a Rovereto e a Trento, gli Alzheimer Caffè: gli incontri che aiutano a conoscere questa malattia e a trovare soluzioni

tribuiscono a migliorare la relazione tra malati e familiari; rappresentano un momento di benessere e di informazione che aiuta il malato e i suoi familiari ad uscire dall'isolamento che la malattia produce. Agli appuntamenti del Caffè Alzheimer partecipa sempre un esperto qualificato, che prende in esame gli aspetti medici o psicologici della malattia.

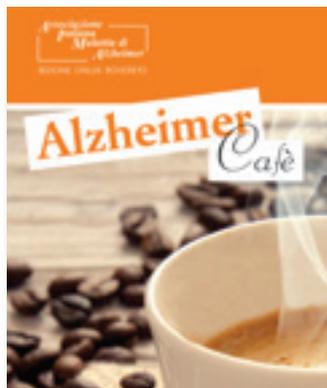
La partecipazione agli incontri è libera e gratuita.

Assistente sociale, Fondatrice del "sente-mente" project

20 maggio

Alzheimer: un cambiamento di visione; dare valore alle emozioni dell'anziano

Relatore: Dott. Cinzia Siviero, Terapista della riabilitazione, Esperta di "Validation Therapy"



Prossimi appuntamenti a Rovereto

Gli incontri si tengono dalle ore 15 alle 17

Bar 2 colonne, piazza Podestà

18 febbraio
Linee guida per un'alimentazione adeguata

Relatore: Dott. Patrizia Ziviani, dietologa

18 marzo

Idee per il benessere della persona malata

Relatore: Dott. M.Rita di Gioia, Psicologa, Psicoterapeuta



Prossimi appuntamenti a Trento

Gli incontri si tengono dalle ore 15 alle 17. Il ciclo d'incontri ha preso il via in ottobre; gli incontri si tengono **ogni secondo giovedì del mese** alle 16.30 e durano circa 2 ore, al **Barycentro, piazza Venezia 38**.

Per informazioni

- Aima, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Rovereto Onlus
Via S. Maria, 95
Tel. 0464.439432
Riva del Garda, Via Ardarò 12
aimarove@virgilio.it
- Associazione Alzheimer Trento Onlus
Largo N. Sauro 11, Trento
Tel. 0461.230775
www.alzheimerrento.org

Dopo l'Epifania iniziava il tempo sacro dei rituali agrari primaverili che spesso avevano nel carnevale il loro apice; le settimane tra la fine del periodo natalizio e l'inizio della quaresima erano caratterizzate, nell'immaginario collettivo, dalla possibilità di eccedere, soprattutto nel cibo. Studiosi riferiscono l'origine della parola carnevale al latino *carnem levare* indicando così il periodo successivo della Quaresima, nel quale la liturgia cristiana imponeva l'astinenza

Carnevale: tra cibi e rituali antichi alla scoperta del cuore più vivo delle nostre Alpi

dal mangiare carne. Gli Statuti di Trento prescrivevano che i prezzi della carne dovessero essere regolati da un calmere nel periodo carnevalesco.

Nelle Alpi troviamo celebrazioni carnevalesche importanti perché legate agli aspetti agricoli della società: servivano per scacciare l'inverno, oscuro e preoccupante, e introdurre la primavera, necessaria al sostentamento della comunità. Ed è la comunità che provvede alla organizzazione dei rituali: ancora oggi molti paesi della nostra regione celebrano il carnevale con riti e usanze dal sapore arcaico con l'utilizzo di maschere e costumi. Molti sono legati ai piatti che vengono consumati insieme: nota è la distribuzione di *bigoi* o maccheroni al ragù o con le sarde, maltagliati, gnocchi; certi dolci si trovano solo in questo periodo: *grostoli*, *fritole*, *cräpfuns*, *kräpfen* e *straboi* (o *strobòj*); tipico del giovedì grasso trentino è lo *smacafam*, uccidi la fame, "*onto e bisonto soto tera sconto, sconto 'n te 'na cassetta se te 'ndovini ten dago 'na fieta*": cotto sotto la cenere è fatto di farina bianca, latte, olio, lucaica fresca, pancetta affumicata, burro e sale. Spesso nei paesi le sfilate erano accompagnate da richieste di offerte in cibo e venivano condotte da gruppi generazionali (i coscritti, come in Valle dei Mocheni, ragazzi più giovani come a Condino o nella Valle del Noce).

Un carnevale antico e particolare, celebrato in quaresima, si svolge ancora oggi a **Romarzollo** di Arco: la tradizione impone la **costruzione dei carnevali**, cioè piramidi di legno di bambù decorate con alloro, gusci d'uovo, salsicce, arance e biscotti, portati in processione per il paese e bruciati sul doss del carneval, una altura sopra la frazione al canto della cantilena dialettale: "*Carneval buta 'jal/ butel bèm. Smaca i ovi nel capel/ 'l capel l'è descosà./ Tuti i ovi for de lì./ Viva la Quaresima/ che 'l carneval l'è na./ Polenta e pessatine/ doman se magna!*"

A **Varone** (Riva del Garda) ecco la consueta, settecentesca polenta e mortadella, ancora oggi organizzata da un apposito comitato; la polen-

ta è quella gialla di Storo, la mortadella viene confezionata secondo la ricetta segreta di carne e spezie, te segrete sono pure le essenze di legno impiegate per affumicare il salume. In un ricettario del '700 di don Felice Libera troviamo come ricetta tipica del carnevale trentino la cullata di porco fresco cotta in umido e servita con gnocchi di pane e verza. Rituali simili si svolgono anche nelle valli ladine; in **Val Venosta** ogni anno pari, per le vie di Stilfs, si celebra il



La "costruzione dei carnevali", a Romarzollo di Arco

Pflugziehen trainando un aratro vecchio di quasi 200 anni e inscenando la lotta del bene contro il male: tra i vari contrasti c'è anche il tentativo del furto dei canederli che le figure malvagie mettono in atto.

Le celebrazioni della fertilità procedono poi con gli **Scheibenschlagen** tirolesi, un lancio di dischi ardenti nella notte, rituale di particolare intensità che accomuna la zona del Tirolo con la Carnia e alcuni paesi della Macedonia, e i **Trato Marzo**, *Bater Marzo* o *Vorprennen in martzo* prealpini (Val di Cembra, Altopiano di Asiago, Luserna) un tempo caratteristici di ogni borgo del Trentino. Non ci resta che farci contagiare dalla riscoperta di questi antichi riti, che seppur rinnovati e rilette, permettono a ciascuno di noi di rivisitare una memoria ancestrale. (*Marta Villa, antropologa culturale*)

Fino alla metà del 18° secolo, prima dell'introduzione della patata, la cipolla ha sempre costituito la base dell'alimentazione contadina. Anche oggi essa è, forse, l'ortaggio-condimento più importante della cucina mediterranea.

Pane integrale, sale grezzo e cipolla costituiscono tuttora un menù semplice, molto diffuso nell'Europa centrale e in grado di tenere lontane le malattie reumatiche, rendendo il fisico e l'aspetto giovanile, sano e mai... decrepito: la cipolla, infatti, è l'alimento quotidiano più comune a molte persone centenarie (!).

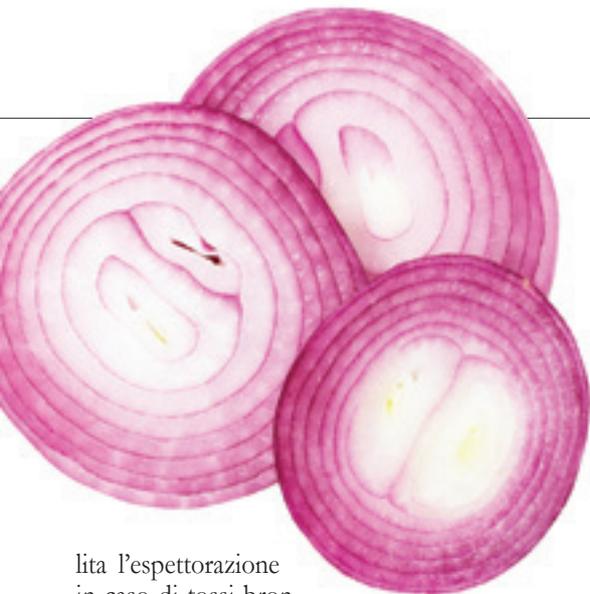
PROPRIETÀ TERAPEUTICHE

Non è facile trovare un alimento tanto salutare e ricco di proprietà come la cipolla: è utile contro l'aterosclerosi, la pressione alta, la stipsi, le tossi bronchiali, l'insonnia, la caduta dei capelli, le scottature, le punture di insetti, i geloni ecc. ecc.

Questo prezioso ortaggio, inoltre, è un **potente antireumatico** in quanto aumenta l'eliminazione degli acidi urici, che sono spessissimo i responsabili dei dolori artrici e muscolari assai noti a molti.

Essendo ricca di sali sodici e potassici e di essenze solforate, la cipolla è pure **antisettica** e svolge una decisa **azione disinfettante nell'intestino**; perciò tutto il corpo ne trae beneficio, essendo in grado di difendersi più efficacemente dagli attacchi chimici e microbici.

Anche l'azione **diuretica** è molto importante: stimolando la funzionalità renale, essa migliora la purificazione del sangue, aumenta la produzione di urina e, di conseguenza, **depura tutto l'organismo**. Stupefacente è pure l'effetto **antidiabetico**: infatti, la glucokinina contenuta in questa preziosa Agliacea svolge azione sostitutiva dell'insulina secreta dal pancreas, con azione più lenta, se vogliamo, ma più duratura. Grazie alla presenza di iodio, la cipolla è anche in grado di riequilibrare la **funzionalità delle ghiandole endocrine**, soprattutto della tiroide; inoltre, faci-



lita l'espettorazione in caso di tossi bronchiali e svolge pure azione prostatica (decongestiona tale ghiandola). La presenza di silicio, zolfo, iodio, ferro, calcio, fosforo, vitamine A, B e C ed enzimi (diastasi e ossidasi), fa dell'ortaggio un ottimo **decongestionante dei gangli linfatici**, stimolante delle difese immunitarie e attivatore dei ricambi cellulari, opponendosi senz'altro all'invecchiamento delle arterie e dei tessuti in generale. È quindi indicata anche in caso di rachitismo, linfatisimo, tonsilliti e adenoiditi, malattie della pelle, obesità e debolezze delle ossa, del sistema nervoso e della sfera sessuale.

IN CUCINA

L'uso della cipolla in cucina è molto diffuso: nessun cuoco rinunciarebbe al suo utilizzo nella preparazione di soffritti e ricette varie. Questo ortaggio, povero e raffinato al tempo stesso, si presta ad essere consumato in svariati modi, tutti eccellenti: crudo, stufato, brasato, lessato, fritto, in

salse e sughi come contorno a piatti di carne o pesce, ma anche sotto forma di zuppe o minestre, oppure ripieno, o come ingrediente per frittate, torte salate e crostate.

Come ho già accennato nella prima parte dell'articolo, pubblicato nel numero di gennaio, le molte varietà si distinguono, oltre che per forma, qualità e precocità di maturazione, anche per il colore delle tuniche che può essere bianco, giallo dorato o rosso.

Le cipolle/seconda parte

Cipolla delle meraviglie

Utile contro i dolori reumatici, il diabete, l'aterosclerosi, la pressione alta, la stipsi, le tossi bronchiali, l'insonnia, la caduta dei capelli, le scottature, le punture di insetti, i geloni, ecc.: non è facile trovare un alimento salutare e ricco di proprietà come la cipolla

di Iris Fontanari

La cipolla bianca ha un sapore dolce e delicato ed è perciò adatta soprattutto al consumo crudo, ma può essere utilizzata anche cotta in tante ricette; la giallo-dorata è più forte rispetto alle altre due ed è anche la più usata in cucina, sia come

ingrediente di zuppe e soffritti, sia per carni, salse ecc.; la **rossa infine, in particolare quella di Tropea, è inconfondibile per la sua "dolcezza"** - nonché per il tipico colore, dovuto alla presenza di antociani e flavonoidi - e può entrare davvero in qualsiasi piatto, cruda o cotta, dall'antipasto al dessert.



Cipolla, pane integrale e sale: è il menù semplice, molto diffuso nell'Europa centrale, in grado di tenere lontane le malattie reumatiche, mantenendo il fisico sano e giovane.

FLOROVIVAISMO

Una rosa è una rosa

Si è pensato anche ad un **momento formativo per i non professionisti**, con i **pomeriggi dedicati alle rose**, all'interno della proposta formativa 2015 per operatori del settore florovivaistico della Fondazione Edmund Mach: **da febbraio a giugno per i non professionisti saranno organizzati cinque appuntamenti**, con lezioni in aula, incontri con i vivaisti, visite a giardini tematici; si approfondirà la conoscenza storica e botanica delle rose, si imparerà a coltivarle e gestirle, si potrà capire come progettare nei giardini di casa, su terrazzi o balconi; infine, ci sarà l'occasione di ammirare giardini interamente dedicati al mondo della rosa.



La proposta formativa 2015 per operatori del settore florovivaistico su difesa e nutrizione, al via in gennaio, è promossa dal Centro Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach, ha il patrocinio dell'Associazione Florovivaisti Trentini, e si svolgerà nelle aule e nei laboratori didattici di San Michele. L'iniziativa prevede una serie di corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori del settore florovivaistico su varie tematiche: dalla difesa fitosanitaria alla nutrizione delle colture e alla gestione del tappeto erboso. (c.g.)

Info

<http://eventi.fmach.it/verdeornamentale>
lorenzo.adami@fmach.it

La si può mangiare *cruda a spicchi* con tonno, olive, pomodoro, origano e olio d'oliva, oppure *da sola*, affettata a piacere e condita con sale, olio d'oliva e aceto balsamico. Ma c'è addirittura chi l'ha trasformata in marmellata (ottima con l'arrosto o sui crostini con una fettina di pecorino) e in gelato (sic!) dall'aroma particolarissimo, senza latte, la cui ricetta *top secret* è proprietà esclusiva di gelatai locali.

In ogni caso, dal punto di vista nutrizionale, tutti e tre i tipi di cipolla non presentano differenze rilevanti e possono essere utilizzati indistintamente nella stragrande maggioranza delle ricette.

La prima parte di questo articolo è stata pubblicata nel numero di gennaio.

L'olio di chi ama l'olio.



Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre l'Oleificio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore e il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico e un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA L'olio più prezioso, per i veri intenditori. È conservato in bottiglia scura per proteggere profumo e gusto.

BARDO È l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso ricca di sapore.

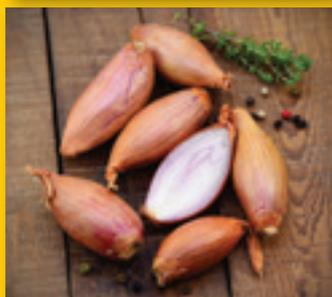
OLEIFICIO VIOLA & C.

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 / e-mail info@oleificioviola.com / Internet www.oleificioviola.com



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento



Bianca, gialla, rossa Rivediamo i classici (sempre con cipolla)

Ecco altre tre ricette classiche che hanno per protagonista ciascuno dei vari tipi di cipolla: bianca, gialla e rossa. Più uno spunto per lo scalogno

CAPONATA DI CIPOLLE ROSSE

Una ricetta con la varietà rossa, tipica della zona di Tropea, ma che può si può benissimo eseguire anche con altre varietà rosse coltivate in alta Italia e reperibili facilmente sui nostri mercati.

Mettere a bollire 50 g di vino rosso corposo, unire 100 g di cipolle tagliate a fette sottili, poi continuare a cuocere per almeno due ore finché le cipolle si saranno disfatte del tutto e, per ultimo, unire 30 g di miele e 30 g di burro; portare a termine la cottura e far raffreddare.

Questa salsa si confà egregiamente col formaggio fresco (tipo "fiore di latte"): si tagliano in quattro fette 200 g di formaggio e si dispongono in pirofile individuali che verranno coperte con la salsa suddetta. Si pone il tutto in forno per il tempo necessario a far fondere il formaggio e si serve caldo.

LASAGNE CON RADICCHIO ROSSO E SPECK

Particolarmente apprezzato in cucina è anche lo scalogno per il suo gusto delicato che ben si adatta a piatti particolari e raffinati. A Natale l'ho utilizzato per cucinare questo piatto molto gustoso, sempre apprezzato dai commensali.

Ingredienti: 8 hg di radicchio rosso, 300 g di lasagne, 100 g di grana grattugiato, olio extravergine d'oliva, 1 o 2 scalogni, 200 g di speck, sale, 1 litro di besciamella.

Far appassire lo scalogno in un filo d'olio, unire il radicchio pulito e tagliato a striscioline, salare e far cuocere, diluendo, se necessario, con poca acqua.

Intanto, in un padellino, far ro-

solare lo speck tagliato a striscioline per renderlo croccante. Mettere quindi sul fondo di una teglia qualche cucchiaio di besciamella (preparata in precedenza), fare uno strato di lasagne, coprire con altra besciamella, mettere il radicchio, lo speck e una spolverata di grana. Ripetere l'operazione fino ad esaurimento degli ingredienti e finire con abbondante grana. Mettere in forno riscaldato a 200° per una ventina di minuti finché si sarà formata una crosticina dorata.

ZUPPA DI CIPOLLE ALLA FRANCESE

È una zuppa "antica", che si può fare con il brodo o il latte; al posto del burro, indispensabile nella cucina francese, si può usare l'olio d'oliva extravergine.

Ingredienti per 5 persone:

2 cipolle bianche grosse, 3 uova battute, g 50 di burro, 1 litro e mezzo di brodo o latte, g 40 di grana grattugiato, g 80 di gruviera, g 250 di pane bianco, sale e pepe.

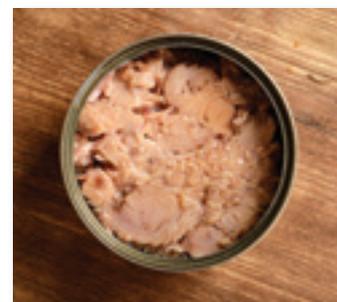
Tagliare a fette sottili le cipolle e metterle in tegame col burro; quando cominciano a prendere colore, tirarle a cottura con brodo (o latte), sale, pepare (se

gradito, farne un passato), quindi mescolare con il brodo o il latte rimanente.

Tagliare il pane a fette o a dadini, abbrustolirli e collocarli a strati nella zuppiera condendoli con le uova, il gruviera tagliato a listarelle sottili e il grana; infine versare il restante brodo bollente (o il latte) e portare in tavola.

CIPOLLE RIPIENE DI TONNO

Le cipolle adatte per questa ricetta sono quelle bianche, ma personalmente preferisco le gialle perché, a parer mio, conferiscono al piatto un gusto più intenso.



Ingredienti: 4 cipolle, 200 g di tonno, la mollica di un panino bagnata nel latte, 2 uova, 2 cucchiaini di grana grattugiato, olio extravergine d'oliva, sale.

Pulire le cipolle e lessarle al dente. Tagliarle a metà, togliere le foglie interne e tritarle assieme al tonno e alla mollica. Amalgamare il composto con le uova e il formaggio e salare. Riempire le cipolle, irrorarle d'olio, disporle quindi in un tegame unto d'olio e farle cuocere per una mezz'ora in forno a fuoco basso. (a cura di Iris Fontanari)



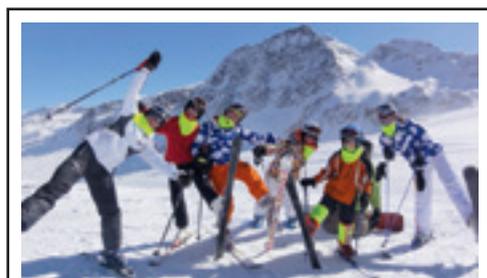
NOVITÀ

Per i Soci
con Carta InCooperazione
un ulteriore

SCONTO 5% SU TUTTI I VIAGGI del sito www.viaggi-insieme.coop



Visita il sito e scopri tutte le proposte Falk Travel per i tuoi viaggi!

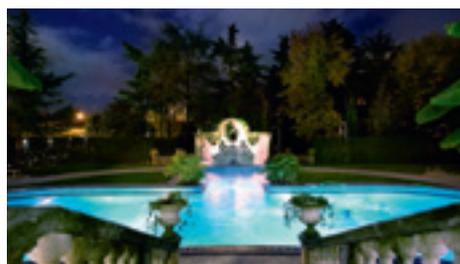


Italia - Alto Adige - Val Senales

Top Residence Kurz***

Viaggio autonomo, 3 notti in appartamento,
consumi d'elettricità, acqua e riscaldamento

per persona € 69,00 soci € **65,50**



Italia - Padova - Abano Terme

Hotel Abano Ritz*****

Viaggio autonomo, 5 notti in camera doppia,
pensione completa, incl. 1 Idrolinfo massaggio

per persona € 429,50 soci € **408,00**



Austria - Tirolo

Family Hotel Schloss Rosenegg****

Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
mezza pensione, ingresso zona wellness

per persona € 199,00 soci € **189,00**



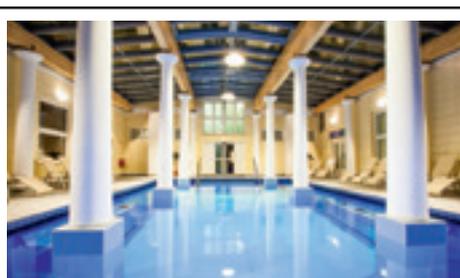
Francia - Costa Azzurra

Hotel Best Western

Cannes Riviera ****

Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia
colazione a buffet

per persona € 99,00 soci € **94,00**



Slovenia - Rogaska Slatina

Hotel Slovenija****

Viaggio autonomo, 2 notti in camera doppia,
mezza pensione, ingresso zona wellness

per persona € 99,00 soci € **94,00**



Austria - Vienna

Arcotel Kaiserwasser****

Viaggio autonomo, 2 notti in camera doppia,
colazione a buffet, 1 bottiglia di spumante
in camera

per persona € 89,00 soci € **84,50**



**VIAGGI
INSIEME**

Per informazioni e prenotazioni:

CALL CENTER **0461 808 222**

Il Call Center risponderà da lunedì a venerdì con orario 8-20, sabato 9-20 e domenica 9-14. Costo della chiamata in base al profilo tariffario.

Organizzazione tecnica: Falk-Tours srl / Falk Travel Italia, Via Isarco, 1 - 39040 Varna (BZ). SAIT non svolge alcuna delle attività indicate nell'art. 83 del Dlgs 206/2005. Si consideri che, per tutti i viaggi, la classificazione in stelle dell'alloggio viene effettuata in base alla categoria del paese. Per la consulenza e la prenotazione del viaggio tramite call center e tramite il sito web, come per l'erogazione di tutti i servizi, risponde Falk-Tours. Sono valide le condizioni di vendita di cui è possibile prendere visione visitando la pagina web www.viaggi-insieme.coop. Valgono le condizioni di viaggio e di pagamento di Falk-Tours (consultabili su www.viaggi-insieme.coop) che si differenziano in parte dalle Condizioni Generali di viaggio dell'associazione di categoria delle agenzie di viaggio. Al ricevimento della conferma di prenotazione da parte di Falk-Tours si rende necessario il pagamento di una caparra pari al 20% del costo del viaggio. Il saldo dovrà essere corrisposto 30 giorni prima della partenza. Salvo errori di stampa. Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n.38 del 06/02/2006: la legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione o alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero.



il Pellet di qualità

Un combustibile dal grande futuro, piccoli gesti per ridurre spese, consumi ed emissioni inquinanti

Il pellet, forma moderna del combustibile legno, è ottenuto attraverso delle semplici lavorazioni meccaniche, sottoponendo la segatura del legno ad altissime pressioni.



Per riscaldare la casa rivolgiti alla tua Famiglia Cooperativa



MARKETING SAIT

Solo per i Soci



OFFERTA

fino al 28 febbraio 2015

**INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI
NEL TUO
PUNTO VENDITA**

**Non perdere
quest'occasione
per riscaldare
la tua casa**

**LA SOLUZIONE IDEALE
PER CHI CERCA UN
MODO DI RISCALDARE
EFFICIENTE, PULITO,
SICURO ED ECONOMICO**

STUFE A PELLETTA



**VENUS
7 kw**

Solo per i Soci
anziché € 1.899,00
1.459,00 €



**NEW VIGO II
9,5 kw**

Solo per i Soci
anziché € 2.509,00
1.989,00 €



**VIGO DIAMANTE
9,5 kw**

Solo per i Soci
anziché € 2.109,00
1.569,00 €



**CIES
10 kw**

Solo per i Soci
anziché € 2.989,00
2.349,00 €



**ATENAS
14 kw**

Solo per i Soci
anziché € 3.590,00
2.769,00 €



**PARIS
10 kw**

Solo per i Soci
anziché € 3.419,00
2.649,00 €

STUFE A LEGNA THORMA



**ANDORRA
GRIGIO
3,8-11,2 kw**

Solo per i Soci
anziché € 1.590,00
1.390,00 €



**NANCY II
3,5-10,5 kw**

Solo per i Soci
anziché € 949,00
829,00 €



**PETRA
SERPENTINO
9 kw**

Solo per i Soci
anziché € 1.990,00
1.379,00 €



**OSSIDIANA
8,5 kw**

Solo per i Soci
anziché € 2.399,00
1.639,00 €

I prezzi sono comprensivi di Iva e trasporto direttamente a casa del cliente, e per le stufe a pellet, prima accensione (se presente canna fumaria già predisposta fino al punto di allacciamento dal cliente). Possibilità di concordare eventuali installazioni particolari a tariffe vantaggiose con la ditta convenzionata che effettuerà la consegna (GPL Manutenzione).

Vieni a trovarci nel nostro punto vendita, potrai trovare altri tipi di stufe, idro e inserti.
Trento - Via del Commercio, 27 tel. 0461-823575

Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita /Fc ove è stato effettuato l'acquisto.



PRENOTAZIONE

entro il 15 febbraio 2015

CONSEGNA DAL 23 AL 31 MARZO 2015

COMPLETO COPRIPIUMINO SHABBY

	1 PIAZZA	1 PIAZZA E 1/2	2 PIAZZE
MODELLO 7525 971 AZZURRO	nr. 37	nr. 41	nr. 45
MODELLO 7525 979 BEIGE	nr. 38	nr. 42	nr. 46
MODELLO 4043 108 BEIGE	nr. 39	nr. 43	nr. 47
MODELLO 4043 971 AZZURRO	nr. 40	nr. 44	nr. 48

Solo per i Soci	Solo per i Soci	Solo per i Soci
39,90 €	49,90 €	59,90 €

- 100% cotone tela 30/27
 - Federa costruita double face
 - Prodotto in Italia
- Dimensioni: 1 PIAZZA
- sacco cm 155x200
 - federa cm 50x80
 - sotto con angoli cm 90x200
- 1 PIAZZA E 1/2
- sacco cm 180x200
 - federa cm 50x80
 - sotto con angoli cm 120x200
- 2 PIAZZE
- sacco cm 250x200
 - 2 federe cm 50x80
 - sotto con angoli cm 180x200



COPERTA PANNA ABEILLE MANIFATTURA LOMBARDA

- 10% Chachemire 90% Merino Australia Extrafine
- Peso 400 gr/mq
- Lavorazione nido d'ape
- Rifinitura: bordo da 60 mm; tessuto dobby tinta unita
- Prodotto in Italia

nr. 49	1 PIAZZA cm 160x210	Solo per i Soci 99,90 €
nr. 50	1 PIAZZA E 1/2 cm 180x210	Solo per i Soci 113,90 €
nr. 51	2 PIAZZE cm 260x210	Solo per i Soci 149,90 €



nr. **52** STENDIMEGLIO JUNIOR BLU MELICONI

Solo per i Soci

39,90 €

- Stendibiancheria verticale in alluminio e resina speciale
- Colore: blu ciano
- Capacità di stenditura 33 mt
- Ingombro ridotto (cm79x71,5x138H aperto)
- Completo di ruote e gocciolatoio/ stendiscarpe
- Sistema fissaggio fili LOCK SYSTEM
- Prodotto in Italia



nr. **53** ASSE STIRO ASSAI CANALETTO FOPPAPEDRETTI

Solo per i Soci

119,90 €

- Postazione da stiro pieghevole con solido asse in legno
- Piano regolabile a tre diverse altezze
- Ampio piano per riporre la biancheria stirata
- Dotato di griglia p/ferro a scomparsa
- Dotato di ruote per un facile spostamento
- Chiuso occupa uno spazio ridotto e rimane in piedi da solo
- Struttura in legno massiccio di faggio verniciato
- Piano stiro in multistrato di pino con fori traspiranti
- Pianetto in truciolare nobilitato
- Copertina in cotone con polvere di alluminio
- Mollettone in fibra di poliestere
- Dimensioni: aperto (HxPxL) cm 85/88/91x50x123; chiuso (HxPxL) cm 115x50x14



FIORIERA ITALIA RETTANGOLARE



- Fioriera con spalliera
- Dimensioni: cm100x43x142 h

Solo per i Soci

39,90 €

nr. **58** VERDE 80018

nr. **59** ANTRACITE 80116



nr. **60** MARRONE 80036



FIORIERA NATURALE CON RACCOLTA ACQUA 80

- Dimensioni: cm 80x40x34h

Solo per i Soci

15,90 €



nr. **55** BIANCO 75350



nr. **56** MOKA 75351



nr. **57** ANTRACITE 75352





PRENOTAZIONE

entro il 15 febbraio 2015

CONSEGNA DAL 23 AL 31 MARZO 2015

nr.
62 STEAM MOP
ARIETE 4160

Solo per i Soci

71,90 €



- Lavapavimenti che grazie alla forza del vapore pulisce ogni tipo di pavimento e garantisce la massima igiene
- Il serbatoio estraibile consente un utilizzo in continuo ed un'autonomia illimitata. È efficace su gres, piastrelle e parquet e, grazie all'apposito pattino in dotazione, anche sui tappeti
- Potenza: 1500 W
- Capacità serbatoio estraibile: 500 cc
- Emissione vapore: immediata
- Modalità di richiesta vapore: pulsante vapore
- Temperatura vapore: 100°
- Filtro anticalcare
- Autonomia vapore continuo: 20 min
- Testa snodabile a 180°
- Spia accensione
- Lunghezza cavo alimentazione: 5 mt
- Avvolgicavo
- Manico pieghevole
- Accessori: 2 panni in microfibra, accessorio per tappeti
- Dimensioni (LxPxA): 120X30X25 cm

nr.
54 AURICOLARI
CON MICROFONO
SONY
MDREX15APB.CE7



Solo per i Soci

13,50 €

- Auricolari per telefoni cellulari serie Android e Iphone
- Con microfono risponditore
- Lunghezza cavo cm 120
- Potenza max 100 W
- Risposta in frequenza 8-22000 HZ
- Impedenza 16 ohm
- Sensibilità dB100

nr.
61 TERMOMETRO FRONTALE
AD INFRAROSSI
LAICA TH1001

Solo per i Soci

23,90 €



- Termometro ad infrarossi frontale rileva la temperatura corporea in modo preciso ed indolore
- Misura la temperatura in Celsius (C°) e Fahrenheit (F°)
- Rileva anche la temperatura dell'ambiente
- Ampio display LCD per una facile lettura
- Dotato di segnale acustico di misurazione ultimata della temperatura corporea
- Funzione di memoria delle ultime 25 misurazioni effettuate
- 1 batteria al litio 3V inclusa
- Spegnimento automatico dopo un minuto di non utilizzo
- Prodotto in conformità con la Direttiva 93/42/EEC sui "Dispositivi medici"

nr.
63 FORNO MICROONDE
DE' LONGHI
MW20G

Solo per i Soci

86,90 €



- Forno microonde e grill
- 5 funzioni/combinazioni cottura: microonde, grill, scongelamento, combinazione grill+microonde, funzione breakfast
- Capacità 20 lt
- Timer 60'
- Orologio digitale: 24 ore
- Accessori: piatto girevole in vetro cm 24,5, griglia per cottura grill
- Cavità acciaio inox
- Massima potenza: 1050W
- Potenza assorbita microonde: 1050W
- Potenza microonde output IEC705: 700W
- Potenza Grill: 1000W
- Potenza Combi grill: 1050W
- Dimensioni (PxLxH): cm 38x44x22,5

nr.
64 FRIGGITRICE
ROTANTE
DE' LONGHI F28211

Solo per i Soci

95,90 €



- Capacità patatine: 1 Kg
- Capacità olio: 1,0/1,2 Lt
- Termostato regolabile per impostare la temperatura più adatta a diversi tipi di cibo: pesce, verdure, patatine
- Cestello rotante angolato con rivestimento antiaderente
- Possibilità di abbassare o sollevare il cestello a coperchio chiuso
- Tasto per l'apertura automatica del coperchio
- Coperchio staccabile e lavabile
- Pareti "Cool-touch"
- Indicatore luminoso che si spegne quando l'olio ha raggiunto la temperatura
- Oblò e filtro sostituibile anti odore
- Vaschetta posteriore raccogli-condensa
- Avvolgicavo
- Dimensioni (HxLxP): mm 240x310x360

OFFERTE VALIDE SOLO AL SUPERSTORE

TRENTO

Via Degasperi, 1-17
tel 0461 - 362600



ROVERETO

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000



Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

PRENOTAZIONE DAL 19 FEBBRAIO AL 4 MARZO 2015 - CONSEGNA A PUNTO VENDITA ENTRO 15 GIORNI

SMARTPHONE SAMSUNG G3500 GALAXY CORE+

- Display: 4.3", Touch
- Rete: UMTS Quadriband
- Sistema Operativo: Android 4.2
- Processore: Dual Core, 1.2 GHz
- Ram: 768 Mb
- Memoria: 4GB, incluso Sistema Operativo
- Batteria: 1800 mAh
- Fotocamera: 5 Megapixel
- Altro: Bluetooth 4.0, Wi-Fi, NFC
- Hsdpa: 21 Mbps



PREZZO € 129,00
OFFERTA € 109,00

PREZZO SOCI 99,00 **SCONTO 23%**

MONITOR TV 22" SAMSUNG T22D390EW

- Risoluzione: Full HD
- Sintonizzatore: Digitale terrestre DVB-T/C HD
- Predisposto per modulo cam (pay per view): Slot CI+
- Classe Efficienza Energetica: A
- Connessioni: Scart, 2 HDMI, AV, VGA, USB
- Dimensioni: cm 51,42 x 18,49 x h 40,66



PREZZO € 199,00
OFFERTA € 175,00

PREZZO SOCI 159,00 **SCONTO 20%**

TV LED 40" SAMSUNG UE40H5003

- Risoluzione: Full HD
- Sintonizzatore: Digitale terrestre DVB-T2/C HD
- Predisposto per modulo cam (pay per view): Slot CI+
- Classe Efficienza Energetica: A++
- Frequenza: 100 HZ
- Connessioni: Scart, 2 HDMI, USB
- Dimensioni: cm 107,67 x 20,39 x h 67,38



PREZZO € 449,00
OFFERTA € 389,00

PREZZO SOCI 359,00 **SCONTO 20%**

OFFERTA DAL 5 AL 18 FEBBRAIO 2015

JEANS UOMO/DONNA

- Jeans donna color HOLIDAY
- 98% cotone 2% elasthan
- Made in Italy
- Taglie dalla 42 alla 54

PREZZO € 30,00
OFFERTA € 25,00

PREZZO SOCI 22,00

SCONTO 26%



- Jeans uomo color CARRERA
- Lavaggi assortiti
- Taglie dalla 48 alla 58

- Jeans uomo color CARRERA
- Modello 5 tasche
- Taglie dalla 48 alla 58

PREZZO € 35,00
OFFERTA € 29,00

PREZZO SOCI 24,00

SCONTO 31%



PRENOTAZIONE DAL 19 FEBBRAIO AL 4 MARZO 2015 CONSEGNA DAL 26 MARZO ALL'8 APRILE 2015

POLTRONA IMBOTTITA CON POGGIPIEDI

- Struttura in acciaio verniciato
- Poggiapiedi a scomparsa
- Schienale reclinabile 7 posizioni
- Imbottitura di seduta e schienale cm 4,5
- Dimensioni con schienale reclinato e carrello sfilato: lunghezza cm 175, larghezza cm 60 e altezza cm 50



PREZZO € 47,00
OFFERTA € 42,00

PREZZO SOCI 36,90 **SCONTO 21%**

PRENOTAZIONE DAL 19 FEBBRAIO ALL'11 MARZO 2015 CONSEGNA A DOMICILIO DAL FORNITORE

LETTO IMBOTTITO CON BOX CONTENITORE MODELLO MADDALENA

- Rete a doghe
- Struttura in particelle di legno classe e1
- Imbottitura in poliuretano espanso indeformabile
- Rivestimento in tessuto serie aria
- Dimensioni cm 171x204xh99 con rete 160x190, cm 171x214xh99 con rete 160x200
- Colori disponibili grigio chiaro/grigio scuro, blu/grigio, beige chiaro/beige scuro, marrone/beige scuro



PREZZO € 570,00
OFFERTA € 429,00

PREZZO SOCI 399,00 **SCONTO 30%**

LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE DEL PRODOTTO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 10,00 PER PRODOTTI FINO A € 150,00, € 50,00 PER PRODOTTI DI IMPORTO SUPERIORE.

I prezzi con questo simbolo sono in offerta esclusiva per i Soci possessori di Carta In Cooperazione.



**ABBIAMO ABBASSATO IL PREZZO
DI OLTRE 2000 PRODOTTI.***

È UN IMPEGNO QUOTIDIANO, NON UNA PROMOZIONE.



*** CERCA I PRODOTTI RIBASSATI APPOSITAMENTE SEGNALATI
NEL TUO PUNTO VENDITA.**

* Il numero dei prodotti ribassati può variare a seconda delle dimensioni e dell'assortimento del punto vendita. Puoi richiedere l'elenco dei prodotti e i dettagli del ribasso nel tuo punto vendita. Il numero minimo di prodotti ribassati per i negozi Superstore è di 2000 prodotti, per i negozi Coop Trentino è di 700 prodotti, per i negozi Famiglia Cooperativa è di 100 prodotti. **Iniziativa valida nei negozi aderenti che espongono la locandina.**